

Anno XVIII

Supplemento al n. 114 del 15 maggio 2017

Sommario

affari istituzionali

festa del lavoro; presidente marini a norcia: "patto fra sindacati e istituzioni per ricostruzione di qualità, sicura e in trasparenza"

conclusi lavori riqualificazione plesso scolastico "cappelletti" alleronza, presidente marini a cerimonia con sottosegretario boschi: scuole sicure e funzionali

presidente marini su indagine della procura di terni

area interna sud ovest orvietano; approvata la strategia, previsto un piano finanziario di interventi per quasi 12 mln di euro

agricoltura

"psr" umbria, assessore cecchini: oltre 20 milioni di euro per lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali, pubblicati cinque nuovi bandi

ambiente

ambiente; assessore cecchini: l'umbria si doterà di 11 centri di riuso, da riparto ecotassa ulteriori risorse per finanziare l'intera graduatoria del bando regionale

piste ciclabili umbria, lazio e toscana: domani, venerdì 12 maggio, firma protocollo d'intesa ad orvieto

cicloturismo; firmato protocollo regioni toscana, umbria e lazio per costruzione rete interregionale

"la radioattività naturale dell'umbria", lunedì 22 maggio regione umbria e istituto nazionale di fisica nucleare presentano risultati progetto "umbriarad"

caccia

preadottato calendario venatorio stagione 2017/2018



cultura

il maggio dei libri: la lettura un'opportunità di benessere per i bambini, venerdì 5 maggio iniziativa a perugia

"il maggio dei libri": incontro su lettura come opportunità di benessere per il bambino, regione umbria presenta nuovi kit lettura "il mio primo libro"

umbria jazz: marini "grande occasione di promozione per la ripartenza dell'umbria"

editoria; umbrialibri 2017, assessore cecchini anticipa novità 23esima edizione

emigrazione

umbri all'estero: assemblea annuale del consiglio regionale emigrazione, lunedì 8 e martedì 9 maggio, a perugia e gualdo tadino

riunito a perugia consiglio regionale emigrazione: consegnato premio conti

lavori pubblici

puc3: presidente marini ad arrone per inaugurazione istituto fanciulli e piazza garibaldi

puc3: presidente marini ad arrone per inaugurazione istituto fanciulli e piazza garibaldi

pesca

pesca alla tinca: posticipato divieto di pesca nel lago trasimeno dal primo al 30 giugno 2017

politiche di genere

talenti delle donne; da domani, 6 maggio, a isola maggiore un fine settimana dedicato alle arti del merletto e del ricamo

pubblica amministrazione

huawei sceglie il sistema di videoconferenza della regione umbria come esempio di efficienza nelle pubbliche amministrazioni



sanità

obesità: al via a perugia corso psicoeducazionale organizzato da "il pellicano"

piano sanitario: definito il percorso. barberini "verso un nuovo modello di sanità in umbria"

dipendenza gioco d'azzardo, barberini: "al via sul territorio regionale percorso diagnostico terapeutico assistenziale per giocatori e familiari"

vaccini: presidente marini, "importante l'intervento del governo per invertire tendenza negativa delle vaccinazioni nell'interesse della salute pubblica"

sport

special olympics; domani 3 maggio da palazzo donini prima tappa perugia-assisi del torch run

verso gli special olympics di terni e narni; partita da palazzo donini la torch run, prima tappa da perugia ad assisi

terremoto

consegnate a norcia 28 soluzioni abitative e inaugurata scuola materna: assessore bartolini, "giornata importante per la ripartenza della comunità"

massa martana: venerdì 12 maggio "il percorso di una rinascita: a venti anni dal terremoto (1997-2017)"

sisma: delocalizzazione temporanea attività; paparelli: "definiti tempi e modalità"

sisma; inaugurato a norcia un centro ed un presidio mobile per la sicurezza nei cantieri; chianella: "così si supporta una ricostruzione in sicurezza"

turismo

turismo; il 4 maggio al palazzo delle esposizioni di roma presentazione campagna di comunicazione e promozione eventi primavera/estate regione umbria

turismo; presentata campagna comunicazione umbria; marini e paparelli : "una campagna per ripartire, visitate l'umbria è una regione straordinaria e sicura"



"ai confini della meraviglia"; umbria protagonista a borghi-viaggio italiano; paparelli: "così si valorizzano luoghi della nostra storia"

trasporti

servizi ferroviari: soddisfazione di Chianella per i dati di Trenitalia sulla puntualità e gradimento del trasporto in Umbria

assessore Chianella su Umbria mobilità: "regione socio di minoranza ha fatto il possibile per garantire continuità trasporto pubblico"

unione europea

ue: campagna "Europe in my region"; domani 5 maggio, a Narni, visite all'auditorium di San Domenico

campagna "Europe in my region": martedì 9 maggio, festa dell'Europa, visite alla Rocca Albornoz di Spoleto

comitato delle regioni d'Europa: Marini al presidente Tajani "valorizzare le politiche di coesione"

"politiche pubbliche fondamentali per il rientro nel mercato del lavoro": presidente Marini a conferenza internazionale a Bruxelles

affari istituzionali

festa del lavoro; presidente Marini a Norcia: "patto fra sindacati e istituzioni per ricostruzione di qualità, sicura e in trasparenza"

Norcia, 1 mag. 017 - "Ho voluto essere oggi, qui a Norcia, per testimoniare personalmente un sincero sentimento di gratitudine verso le organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL che hanno deciso di scegliere questo luogo, simbolo dei drammatici eventi sismici, per le celebrazioni della Festa del Lavoro". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che ha partecipato alla celebrazione della Festa del Lavoro, che le organizzazioni sindacali hanno voluto svolgere nella città umbra, in segno di solidarietà nei confronti delle persone, e dai tanti lavoratori, duramente colpiti dai terremoti susseguitisi dall'agosto del 2016.

La presidente Marini, dopo aver ricordato anche il grave problema della mancanza di lavoro, soprattutto per i giovani, ha sottolineato il fatto che il sisma "ha prodotto danni e problemi ai lavoratori che operavano in queste terre, ed a molta parte del sistema delle imprese. La ricostruzione - ha aggiunto la presidente - ha bisogno anche del lavoro. Una ricostruzione che potrà avvenire, e dovrà essere realizzata, con la partecipazione attiva dei lavoratori e delle imprese, che dovranno rappresentare



il perno di questa grande operazione ed essere al tempo stesso garanzia di qualità e trasparenza della stessa ricostruzione".

"In questa giornata del Primo maggio, accanto ai temi della crescita e dello sviluppo, della creazione di lavoro ed occupazione, l'altro aspetto che dovrà caratterizzare un 'patto' tra organizzazioni sindacali e istituzioni, dovrà essere quello per realizzare, come è nella tradizione umbra, una ricostruzione sicura e di qualità, ma anche - ha concluso Marini - nella garanzia di sicurezza per quanti vi saranno impegnati".

conclusi lavori riqualificazione plesso scolastico "cappelletti" allerona, presidente marini a cerimonia con sottosegretario boschi: scuole sicure e funzionali

Allerona (Tr), 2 mag. 017 - "Gli edifici scolastici devono essere innanzitutto sicuri, ma anche funzionali alle nuove esigenze della didattica moderna. E questa scuola risponde ora a queste esigenze, grazie agli interventi che sono stati effettuati, sia per ciò che riguarda il miglioramento sismico e l'efficientamento energetico, sia per ciò che riguarda le dotazioni tecnologiche e l'accesso alla banda larga". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina alla cerimonia per la conclusione dei lavori di ristrutturazione del plesso scolastico dell'Istituto comprensivo statale "Muzio Cappelletti" di Allerona, cui ha partecipato - tra gli altri - il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Maria Elena Boschi, presenti l'assessore regionale all'istruzione, Antonio Bartolini, la dirigente scolastica, i sindaci di Allerona, Sauro Basili, e Castel Viscardo, Daniele Longaroni, e di altri Comuni limitrofi.

La presidente Marini ha sottolineato come l'importante intervento di riqualificazione del plesso scolastico "è stato reso possibile grazie ad una attenta politica di programmazione e ad un ottimo lavoro di squadra. Ciò ha consentito di poter usare al meglio, e nei tempi che erano stati definiti, le risorse che il Governo ha messo a disposizione con il piano per la messa in sicurezza delle scuole, cui si sono aggiunte quelle della Regione e del Comune".

Di intervento "tra i più significativi nell'ambito della programmazione regionale" ha invece parlato l'assessore regionale Bartolini, il quale ha voluto sottolineare come "la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali è stata fondamentale affinché si potesse giungere al risultato che oggi è sotto i nostri occhi".

In precedenza il sindaco di Allerona e la dirigente scolastica hanno ripercorso le diverse tappe che hanno portato alla realizzazione dell'intervento di miglioramento e riqualificazione dell'edificio che ospita sia la scuola primaria che la secondaria.

Il sottosegretario Boschi - che ha ricordato come il Governo Renzi prima e quello Gentiloni dopo abbiano messo a disposizione notevoli risorse per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica - ha per parte sua affermato che "la scuola rappresenta uno dei pilastri della formazione delle nuove



generazioni, e quindi del futuro del Paese". "Considero le scuole un po' come i granai - ha affermato Boschi -, luoghi dove si fa formazione, si educa, si impara anche a vivere. Dove custodiamo la ricchezza del sapere. Ed è importante che questi luoghi siano al tempo stesso sicuri e moderni, capaci di rispondere alle nuove esigenze dell'insegnamento e della formazione".

presidente marini su indagine della procura di terni

Perugia, 2 mag. 017 - In merito alle misure adottate dalla Procura di Terni nell'ambito dell'indagine sugli appalti pubblici, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha dichiarato quanto segue:

"Ho appreso dei provvedimenti cautelari assunti dalla Procura della repubblica di Terni nei confronti del sindaco Leopoldo Di Girolamo e dell'assessore Stefano Bucari. Esprimo, come sempre, rispetto per le indagini in corso e fiducia nell'operato della magistratura che, sono certa, saprà agire con la rapidità necessaria in un caso in cui le indagini intervengono su una amministrazione comunale in carica. Sono altresì convinta che il sindaco Di Girolamo e l'assessore Bucari sapranno dimostrare, nelle sedi appropriate, la loro estraneità ai fatti contestati".

area interna sud ovest orvietano; approvata la strategia, previsto un piano finanziario di interventi per quasi 12 mln di euro

Perugia, 13 mag. 017 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta della presidente Catuscia Marini, ha approvato, con DGR n. 475/2017, la Strategia dell'area interna Sud Ovest Orvietano, atto che verrà ora trasmessa al Capo del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Arriva così a conclusione il lungo e complesso iter per la costruzione strategica, operativa, progettuale e finanziaria di questo strumento di rilancio socio-economico di territori apparentemente marginali.

L'area interna sud Ovest Orvietano (che ricomprende i comuni di Città della Pieve, Monteleone di Orvieto, Montegabbione, Parrano, San Venanzo, Ficulle, Fabro, Allerona, Castel Viscardo, Castel Giorgio, Orvieto, Porano, Baschi, Montecchio, Guardea, Alviano, Lugnano in Teverina, Attigliano, Giove e Penna in Teverina) individuata come area "pilota" è la prima delle tre aree umbre ad aver concluso il percorso di costruzione della Strategia d'area. Attraverso il proficuo lavoro svolto è stato raggiunto un traguardo importante reso possibile grazie all'impegno congiunto dei Comuni dell'area, dei Servizi della Regione Umbria e dei referenti del Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne.

Nello specifico la Strategia dell'area interna Sud Ovest, frutto di un ampio confronto con tutti i soggetti interessati e di una attenta co-progettazione, presenta un piano finanziario complessivo di 11.862.923,33 derivanti da risorse statali e da quelle messe a disposizione dalla Regione Umbria nell'ambito dei



Programmi operativi. In particolare i finanziamenti per le azioni di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) provengono per 3.740.000 euro dalla Legge di stabilità 2014, mentre quelli per le azioni di sviluppo locale sono sostenuti per 1.866.300 euro dal POR FESR 2014-2020, per 1.421.623,33 euro dal POR FSE 2014-2020 e per 4.835.000 dal PSR FEASR.

La costruzione della Strategia è avvenuta a seguito di un lungo e articolato processo di partecipazione e concertazione tra le comunità locali dei 20 Comuni coinvolti, gli enti locali e sovraordinati, il mondo della scuola e dell'economia e il mondo delle associazioni e del terzo settore. Tutto ciò ha permesso di far emergere e coinvolgere gli attori rilevanti che sono entrati gradualmente in una sinergia di co-progettazione della strategia stessa. Il processo partecipativo, inteso come uno strumento di costruzione incrementale e progressivo, ha contribuito ad individuare prima i valori condivisi e le criticità del territorio e successivamente le azioni e i partenariati sui quali basare il cambiamento.

Nelle oltre quaranta pagine che definiscono la strategia dell'area interna sud ovest orvietano sono state approfondite, fra l'altro, le questioni, relative all'area di progetto rispetto alle condizioni iniziali e alle tendenze evolutive senza intervento, lo scenario desiderato ed i risultati attesi, la strategia d'area e gli attori coinvolti, l'organizzazione programmatica e finanziaria, le misure di contesto, il processo di costruzione della strategia d'area e le modalità di partecipative per la sua attuazione, il tutto poi condensato nel motto "una terra ricca di tempo tra borghi storici beni culturali e ambientali".

Il percorso di costruzione della Strategia d'area si concluderà con la sottoscrizione di un atto negoziale per regolare i rapporti tra Regione e Comune capofila dell'area progetto per l'attuazione della Strategia e, a seguire, con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro da parte della Regione, dei Ministeri competenti, dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del soggetto Capofila dell'area interna.

Le altre aree dell'Umbria candidate a partecipare alla Strategia aree interne sono quelle del Nord Est Umbria, che ha già avviato il percorso e ha elaborato il documento "Preliminare alla Strategia" e della Valnerina, di prossimo avvio.

agricoltura

"psr" umbria, assessore cecchini: oltre 20 milioni di euro per lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali, pubblicati cinque nuovi bandi

Perugia, 4 mag. 017 - "La Regione Umbria mette a disposizione oltre 20 milioni di euro per un pacchetto di interventi a supporto delle potenzialità di crescita delle zone rurali e per favorirne lo sviluppo sostenibile". È quanto sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, nel rendere noto che



sono stati pubblicati i bandi per l'attuazione della Misura 7 del Programma di sviluppo rurale 2014/2020 dell'Umbria, dedicata al sostegno allo sviluppo dei "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali".

"Prende il via un'altra componente fondamentale del nostro Psr con la pubblicazione di cinque bandi che - spiega - prevedono l'accesso agli aiuti per lo sviluppo delle infrastrutture locali e dei servizi di base nelle zone rurali, compresi i servizi culturali e ricreativi, e il restauro e la riqualificazione del patrimonio naturale e del paesaggio rurale".

I bandi riguardano le cinque tipologie di intervento che contribuiscono a comporre la Misura 7 del "Psr". Per l'intervento 7.2.1 "Sostegno agli investimenti nella creazione, miglioramento o ampliamento delle infrastrutture viarie" è destinata una spesa pubblica di 4 milioni di euro per la riqualificazione delle strade comunali e vicinali attraverso il miglioramento della sicurezza e della funzionalità del tracciato e l'eliminazione di eventuali situazioni di degrado. Sono 3,5 i milioni di euro disponibili per l'intervento 7.4.1 "Sostegno investimenti creazione/miglioramento-ampliamento servizi base alla popolazione rurale" con cui si vuol sopperire alla mancanza di servizi basilari per la comunità, quali servizi socioassistenziali e di cura, spazi ricreativi e culturali, luoghi di incontro e scambio per la collettività, infrastrutture che favoriscano il benessere sociale e psicofisico e la crescita culturale.

La quota più rilevante, 6 milioni di euro, è destinata per l'intervento 7.5.1 "Investimenti in infrastrutture ricreative, informazioni infrastrutture turistiche su piccola scala - beneficiari pubblici" per il recupero e la valorizzazione della rete di percorsi dedicata al turismo sostenibile nelle aree naturali protette, nei siti Natura 2000 e nelle altre aree di interesse ambientale, storico-culturale e paesaggistico. Una rete che potrà così meglio contribuire anche allo sviluppo e alla crescita di particolari tipologie di realtà agricole quali agriturismi, fattorie didattiche e sociali, aziende biologiche, alla vendita di prodotti in filiera corta.

Per l'intervento 7.6.1 "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali" sono a disposizione 4 milioni di euro con cui realizzare iniziative di rivitalizzazione per contrastare il declino socio-economico e l'abbandono di queste aree.

È di 4 milioni di euro anche la dotazione finanziaria del bando per l'intervento 7.6.2 "Supporto per investimenti relativi alla riqualificazione dei paesaggi rurali critici" finalizzato a progetti di studio e ricerche sul paesaggio rurale, alla riqualificazione paesaggistica per tutelare e recuperare segni ed elementi storici dei paesaggi, rivitalizzare tessuti e territori residui e marginalizzati, valorizzare i paesaggi rurali.

I progetti presentati dovranno superare una soglia minima di punteggio per essere finanziati consentendo così l'attivazione di una selezione con graduatoria delle domande che permetterà di



finanziare i progetti che supereranno la soglia minima fino a completo utilizzo delle risorse stanziare nei rispettivi avvisi. Le proposte progettuali potranno essere presentate entro il 15 giugno 2017.

I cinque bandi, con termini e modalità per accedere agli aiuti, sono pubblicati sul Supplemento ordinario n. 4 al Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Generale - n. 17 del 26 aprile 2017 e sono disponibili anche nel sito istituzionale della Regione Umbria (www.regione.umbria.it), nella sezione Bandi.

ambiente

ambiente; assessore cecchini: l'umbria si doterà di 11 centri di riuso, da riparto ecotassa ulteriori risorse per finanziare l'intera graduatoria del bando regionale

Perugia, 6 mag. 017 - "L'Umbria si doterà nel giro di un paio d'anni di una rete di undici centri di riuso dove si potranno conferire mobili, elettrodomestici ed altri beni che possono essere riutilizzati prima di entrare nel circuito della gestione dei rifiuti: un altro tassello importante del programma di azioni con cui la Regione interviene per favorire la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti". A sottolinearlo è l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini.

"Sono state undici - spiega - le domande di partecipazione pervenute dalle amministrazioni comunali per il bando regionale per la concessione di contributi, fino a un massimo di 75mila euro ciascuno, a sostegno della realizzazione e dell'allestimento dei centri di riuso. Tutte ritenute ammissibili. Con la dotazione finanziaria iniziale, quasi 600mila euro, sono stati finanziati i primi otto progetti in graduatoria: quelli di Corciano, Panicale, Gubbio, Marsciano, Perugia, Gualdo Tadino, Assisi e Foligno".

"Per rafforzare la promozione e la diffusione sul territorio regionale di questi centri, la Giunta regionale - prosegue - ha destinato 225mila euro del fondo derivante dall'ecotassa, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, al finanziamento degli altri tre progetti, presentati dai Comuni di Umbertide, Terni e Bastia Umbra, esaurendo così l'intera graduatoria".

"I centri di riuso - rileva l'assessore Cecchini - oltre che per la prevenzione della produzione dei rifiuti, svolgono un ruolo importante per diffondere la cultura del riuso dei beni basata su principi di tutela ambientale e di solidarietà sociale, proponendosi, tra l'altro, come sistema concreto di aiuto alle fasce disagiate della popolazione, consentendo la possibilità di acquisire a titolo gratuito beni usati, ma ancora idonei ad un efficace utilizzo. Destinando a una 'seconda vita' la vita degli oggetti, costituiscono una buona pratica per produrre meno rifiuti".

"Contrastiamo così anche la cultura dell'usa e getta - dice ancora l'assessore - e il diffuso fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, dei furti nei centri di raccolta e del prelievo dai cassonetti. La



realizzazione dei centri di riuso, inoltre, potrà generare nuove forme di lavoro garantendo una possibilità occupazionale alle persone senza impiego".

I centri di riuso sono costituiti da locali o aree coperte, presidiati ed allestiti, dove si svolgono attività di consegna e prelievo di beni usati ancora utilizzabili. Nelle strutture attrezzate, realizzate e gestite secondo le linee guida regionali, i cittadini potranno consegnare beni quali mobili ed elementi di arredo, elettrodomestici, giocattoli, indumenti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, beni informatici, casalinghi, biciclette, materiali edili e altri beni, prima che siano conferiti nei centri di raccolta quali rifiuti.

I centri di riuso saranno possibilmente integrati con le attività di raccolta effettuate presso i centri comunali di raccolta dei rifiuti già attivi sul territorio, per poter intercettare, prima che diventino rifiuto, il maggior quantitativo di beni ancora utilizzabili.

piste ciclabili umbria, lazio e toscana: domani, venerdì 12 maggio, firma protocollo d'intesa ad orvieto

Perugia, 11 mag. 017 - Il protocollo d'intesa per lo sviluppo degli itinerari ciclabili tra Toscana, Umbria e Lazio sarà firmato domani, venerdì 12 maggio, alle ore 10,30, nella sala del Consiglio comunale di Orvieto, dagli assessori Vincenzo Ceccarelli, della Regione Toscana, Fabio Refrigeri, della Regione Lazio e Giuseppe Chianella, della Regione Umbria. Sarà presente il sindaco di Orvieto, Giuseppe Germani, che porterà il saluto della città.

cicloturismo; firmato protocollo regioni toscana, umbria e lazio per costruzione rete interregionale

Perugia, 12 mag. 017 - Sviluppare gli itinerari ciclabili attraverso la costruzione di una rete interregionale per il cicloturismo: è quanto si propone il protocollo d'intesa siglato oggi, ad Orvieto, tra le Regioni Toscana, Umbria e Lazio e sottoscritto dai competenti assessori Vincenzo Ceccarelli per la Toscana, Giuseppe Chianella per l'Umbria e Fabio Refrigeri per il Lazio. Nel protocollo si riconosce il valore strategico di una rete ciclabile interregionale quale mezzo per l'esplorazione e la visita dei rispettivi territori, da collocare nel mercato del cicloturismo. Si stabilisce inoltre, come obiettivo prioritario, l'individuazione e la messa in esercizio degli itinerari ciclabili nazionali, contenuti nelle proposte europea "Eurovelo 7" e nazionale "Bicitalia 5", denominati "Ciclopista del Sole", che si sviluppa sull'asse Brennero - Bologna - Firenze - Roma attraversando le città di Arezzo, Chiusi e Orvieto, e "Ciclovia Romea", sull'asse Venezia-Roma attraverso il tratto toscano-umbro-laziale lungo il corso del fiume Tevere.

La mobilità ciclistica - è stato detto nel corso della firma - riveste infatti un ruolo di rilievo nella programmazione delle tre



Regioni che attraverso i rispettivi piani di settore e gli atti correlati intendono dare impulso allo sviluppo di questo sistema di mobilità per rispondere alla necessità di spostamento della popolazione e per consentire una fruizione del territorio a fini ricreativi e turistici, anche per realizzare una importante possibilità di sviluppo per le attività ricettive e dei servizi connessi.

Dei due percorsi individuati come prioritari sono stati già realizzati alcuni tratti, mentre altri sono in corso di attuazione. In particolare - è stato evidenziato nel documento - sono esistenti il Sentiero della Bonifica tra Arezzo e Chiusi, itinerario ciclabile sviluppato lungo le strade di bonifica collegato alla Ciclopista dell'Arno che segue il principale fiume toscano dalla sorgente alla foce; l'Itinerario ciclabile del Tevere, sviluppato tra i Comuni di San Giustino e Città di Castello, e Umbertide; l'itinerario ciclabile lungo il Tevere all'interno della Riserva naturale regionale Tevere-Farfa, nei Comuni di Nazzano e Torrita Tiberina, e la Pista ciclabile lungo il fiume Tevere all'interno della città di Roma, da Saxa Rubra a ponte Marconi. Rimangono da attuare i tratti umbri della Ciclovía Romea, corrispondente al tracciato del percorso ciclabile del Tevere, da Umbertide a Perugia e Orvieto; i tratti toscani della Ciclopista del Sole, corrispondenti al tracciato della ciclopista dell'Arno da Arezzo a Firenze, la cui progettazione è in corso, e della Ciclovía Romea, corrispondente al tracciato della Ciclopista Tiberina, da programmare. A ciò si aggiunge la realizzazione della Ciclopista del sole, Ciclovía Romea da Orvieto a Roma da programmare, ed il prolungamento della Pista ciclabile lungo il fiume Tevere, da ponte Marconi a Fiumicino, già progettato e da realizzare.

Per assicurare il migliore conseguimento degli obiettivi e delle finalità del protocollo d'intesa le Regioni attiveranno un tavolo tecnico di coordinamento con i rappresentanti degli uffici competenti.

"È importante costruire una rete di ciclovie che percorrano i principali itinerari delle nostre regioni - ha detto l'assessore alle infrastrutture della Regione Toscana Vincenzo Ceccarelli - ed è importante anche che queste ciclovie siano collegate tra loro, creando percorsi interregionali e nazionali capaci di competere con le più grandi realtà cicloturistiche europee".

"Toscana, Umbria e Lazio - ha concluso Ceccarelli - stanno collaborando in maniera positiva. Questo impegno si tradurrà in una nuova infrastruttura ciclabile, utile per incentivare l'uso della bicicletta, il mezzo di trasporto più sostenibile, tra i cittadini, ma soprattutto capace di attrarre un nuovo tipo di turismo più lento e consapevole". "Si va così a consolidare - ha detto l'assessore alle infrastrutture e trasporti della Regione Umbria Giuseppe Chianella - l'ossatura principale del sistema ciclabile delle tre Regioni che senz'altro rappresenterà una grande opportunità per lo sviluppo del mercato del cicloturismo,



con una dimensione e una qualità di prodotto turistico di prima grandezza, che può senz'altro competere con gli altri grandi percorsi ciclabili europei. Per l'Umbria, che in questo comparto del cicloturismo ha investito negli ultimi anni oltre 15 milioni di euro e ne ha programmati altri 9 per l'allestimento della rete regionale - ha aggiunto - , il completamento della Ciclovia del Sole e la Ciclovia Romea, consentiranno di mettere in rete gli altri importanti tratti della rete ciclabile regionale, come per esempio la ciclovia Assisi-Spoleto-Norcia (già vincitrice del primo premio nazionale all'Italia Green Road Award 2015), la ciclovia dei due mari che recupera la ex ferrovia dell'appennino centrale, Arezzo-Gubbio-Fossato di Vico, il cui tratto umbro è in corso di progettazione, l'anello ciclabile del Trasimeno in costruzione, la ciclovia dell'antica Flaminia e la ciclovia del fiume Nera, in fase di progettazione".

Per Fabio Refrigeri, assessore alle infrastrutture, politiche abitative ed enti locali della Regione Lazio "un'ulteriore garanzia di qualità, ambientale e turistica, caratterizza la firma di questo protocollo inerente l'individuazione di ciclovie, in assetto interregionale, tra Toscana, Umbria e Lazio. Una peculiarità che coniuga efficacemente questi tracciati con la più ampia progettazione europea di 'Eurovelo 7' e nazionale di 'Bicitalia 5', ovvero con la realizzazione della 'Ciclopista del Sole' e della 'Ciclovia Romea'. Un altro passo in avanti per il Lazio che, dopo la firma di un altro protocollo dedicato alla Tirrenica e già sottoscritto con Liguria e Toscana, con questo accordo predilige invece la pianificazione a 'due ruote' tutta dedicata alle aree interne, lungo le sponde del Tevere e al 90% transitante oasi naturalistiche come il parco del Treja, la Riserva di Nazzano, il parco di Veio. Ringrazio - ha concluso - la Regione Toscana e la Regione Umbria per la collaborazione offerta".

"la radioattività naturale dell'umbria", lunedì 22 maggio regione umbria e istituto nazionale di fisica nucleare presentano risultati progetto "umbriarad"

Perugia, 15 mag. 017 - Produrre una dettagliata cartografia della radioattività naturale del territorio umbro: è questo il principale obiettivo del progetto "UmbriaRad" realizzato dal Servizio Geologico della Regione Umbria e dall'Istituto nazionale di Fisica nucleare, attraverso misure su campioni di roccia e suolo e con misure effettuate in volo da uno speciale velivolo, il RadGyro. I risultati del progetto e le sue implicazioni saranno presentati nel corso di un convegno, dal titolo "La radioattività naturale dell'Umbria", che si terrà lunedì 22 maggio a Perugia, nella Sala Partecipazione di Palazzo Cesaroni (sede dell'Assemblea legislativa dell'Umbria), a partire dalle ore 9.

Il programma dei lavori prevede l'introduzione dell'assessore regionale alla Mitigazione del rischio geologico e sismico Giuseppe Chianella, del presidente dell'Istituto nazionale di



fisica nucleare Fernando Ferroni, del direttore Governo del territorio e paesaggio della Regione Umbria Diego Zurli. Moderato da Borislav Vujovic, del Servizio Geologico regionale, al convegno sono previsti gli interventi di Andrea Motti (Servizio geologico regionale) su obiettivi, risultati ed utilizzo dei dati della carta della radioattività naturale dell'Umbria, di Marica Baldoncini (Istituto nazionale di Fisica nucleare) sulla radioattività maturata in volo, Virginia Strati (Istituto nazionale di Fisica nucleare) su "dalle misure alla carta della radioattività". Fabio Mantovani (Istituto nazionale di Fisica nucleare) parlerà di "cosa si impara dalla radioattività naturale?", mentre Norman Natali (Servizio geologico regionale) dei prodotti realizzati e "open data" disponibili. Alle 12 sono previsti il dibattito e le conclusioni.

caccia

preadottato calendario venatorio stagione 2017/2018

(aun) - perugia, 10 mag. 017 - Una preapertura in due giornate, il 2 e 3 settembre, e l'avvio generale della caccia, con il prelievo venatorio per tutte le specie, il 17 settembre, terza domenica del mese: è quanto prevede il calendario venatorio per la stagione 2017/2018 preadottato dalla Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla caccia Fernanda Cecchini. Per la caccia di selezione l'avvio è previsto il 18 giugno e per il cinghiale il 1 ottobre.

"La partecipazione con le associazioni venatorie, agricole e ambientaliste rappresentate nella Consulta faunistico venatoria regionale e l'ampio dibattito condotto in fase di redazione del Calendario venatorio per la corrente stagione - ha detto Cecchini - hanno portato ad una programmazione del prelievo che ha ricevuto un consenso quasi unanime da parte dei rappresentanti del mondo venatorio umbro sulle scelte operate dall'Assessorato regionale che ha riproposto i periodi di prelievo come per la scorsa stagione, e ciò nonostante gli interventi limitativi effettuati dal Governo nelle passate stagioni. Le opportunità di prelievo offerte dal calendario - ha proseguito l'assessore - consentono ai cacciatori umbri una elevata potenzialità di fruizione della selvaggina presente sul nostro territorio, che rimane uno dei meglio conservati da un punto di vista ambientale e naturalistico. È indubbio che comunque - ha concluso Cecchini - si dovrà proseguire sulla strada di una gestione sempre più attenta e basata sui monitoraggi degli habitat e delle popolazioni faunistiche, cosa che la Regione sta conducendo da diversi anni con l'Osservatorio faunistico, e continuare a perseguire una maggiore omogeneità dei calendari venatori nell'Italia centrale".



L'atto è stato trasmesso per il previsto parere alla III Commissione dell'Assemblea legislativa dell'Umbria ed all'ISPRA per arrivare poi all'approvazione definitiva.

cultura

il maggio dei libri: la lettura un'opportunità di benessere per i bambini, venerdì 5 maggio iniziativa a perugia

Perugia, 3 mag.017 - Il 5 maggio, dalle ore 11 alle 13, a Perugia nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, è in programma un evento dedicato al tema della lettura come opportunità di benessere per il bambino. L'iniziativa, che prevede la presentazione dei nuovi kit di lettura realizzati dalla Regione Umbria grazie al contributo della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre, della Liomatic Spa e dell'Associazione Matty and co- Progetto d'amore Onlus, è organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale Pediatri (ACP) Umbria e l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) sezione Umbria. L'incontro rientra tra le iniziative organizzate per "Il Maggio dei Libri", la campagna nazionale di promozione della lettura, che si è aperta domenica 23 aprile, nella Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore promossa dall'Unesco.

In apertura dell'evento interverranno gli assessori regionali alla cultura, Fernanda Cecchini, e alla Coesione sociale e al Welfare, Luca Barberini, il Presidente della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre, Sergio Zinni.

Parteciperanno la Direttrice del Centro per il libro e la lettura, Flavia Cristiano, la Garante per l'infanzia per l'infanzia e l'adolescenza, Maria Pia Serlupini; Bruna Caporali; Corrado Rossetti e Maria Boccanera del Coordinamento regionale Nati per leggere-Associazione Culturale Pediatri Umbria e Associazione italiana Medici Pediatri Umbria, Sandro Bianchi della Federazione italiana medici pediatri Umbria.

Per l'occasione, nella sala adiacente al Salone d'Onore di Palazzo Donini, saranno esposti i libri per i bambini acquistati dalla Regione Umbria grazie al contributo delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre.

"il maggio dei libri": incontro su lettura come opportunità di benessere per il bambino, regione umbria presenta nuovi kit lettura "il mio primo libro"

Perugia, 5 mag. 017 - La lettura, un'opportunità di benessere per il bambino: donare un libro a un bambino è la più efficace azione per promuovere l'abitudine a leggere in famiglia e far crescere bambini e adulti più maturi, consapevoli e che ameranno i libri per tutta la vita. La Regione Umbria rafforza le sue azioni per la promozione della lettura, che la collocano da tempo all'avanguardia a livello nazionale per le buone pratiche, con "Il mio primo libro", un kit di lettura che verrà donato dai pediatri di libera scelta ai genitori dei bambini di 12 mesi. Stamattina la presentazione nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, con un



incontro organizzato nell'ambito del "Maggio dei Libri", al quale hanno partecipato gli assessori regionali alla Cultura e alla Salute, coesione sociale e Welfare, Fernanda Cecchini e Luca Barberini, insieme ai rappresentanti di tutte le istituzioni e delle associazioni coinvolte in questo e negli altri progetti per promuovere la lettura fin dalla tenera età. Presente, tra gli altri, la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, Maria Pia Serlupini. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale Pediatri (ACP) Umbria e l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) sezione Umbria.

Una selezione dei libri per i bambini acquistati dalla Regione Umbria, con il contributo della Consulta delle Fondazioni delle Casse di risparmio umbre, è stata per l'occasione esposta nell'adiacente Sala Giunta. In tutto, sono oltre diecimila i kit destinati ai nuovi nati (circa 7500 all'anno in Umbria) e che verranno inoltre distribuiti alle "reti territoriali per la promozione della lettura" per aggiornare e ampliare le dotazioni librerie degli asili nido e delle scuole materne e nei punti vaccinali e centri di neuropsichiatria infantile dei Distretti sanitari dell'Umbria, in modo da favorire anche l'avvio di nuove attività di lettura ad alta voce presso questi servizi.

"L'Umbria - ha sottolineato l'assessore Cecchini - è tra quelle più attive nella realizzazione del progetto 'Nati per leggere' e di altri progetti per la promozione della lettura fin dalla nascita, frutto di un'alleanza fra tanti soggetti e di un lavoro che vede insieme gli Assessorati regionali alla Cultura e alla Salute che 'prendono per mano' il bambino per portarlo ad essere un adulto consapevole, garantirne il benessere psicofisico e la crescita culturale. Un lavoro congiunto - ha proseguito - e una bella collaborazione nel territorio attraverso pediatri, operatori sanitari, bibliotecari, che ha dato i suoi frutti, innalzando di 5 punti la percentuale degli umbri che leggono almeno un libro all'anno e che a livello nazionale è attorno al 40 per cento".

"Siamo nell'era del digitale - ha detto - ma la lettura mantiene inalterato il suo potere e il suo ruolo per la formazione. I risultati raggiunti vanno migliorati ancora e ci proponiamo di farlo attraverso questo kit di lettura, dando a tutte le famiglie pari opportunità di accesso alla formazione fino dai primi mesi di vita dei bambini, con l'obiettivo di estendere l'iniziativa alle fasce di età oltre i 6 anni, coinvolgendo le scuole".

"Una iniziativa importante ed utile per dare risposte ai bisogni dei nostri bambini e delle loro famiglie - ha rilevato l'assessore regionale Luca Barberini - realizzata con spirito di grande collaborazione, in stretta connessione fra i due Assessorati, e che vede il mondo della cultura, della salute, scuole e istituzioni nel loro insieme impegnati per dare la migliore risposta ai bambini e alle famiglie. Ringraziamo, pertanto, tutti quanti collaborano con la pubblica amministrazione e contribuiscono a questo gioco di squadra".



L'assessore Barberini, nel rimarcare il ruolo svolto dai pediatri in questo progetto e l'attenzione riservata dal sistema sanitario regionale e nazionale "per dare la giusta soluzione e risposta ai problemi di salute dei nostri bambini", ha ricordato come la promozione della lettura sia "una delle principali azioni che concorrono allo sviluppo cognitivo, relazionale ed emotivo del bambino e dunque al suo benessere. La Regione Umbria ha inserito il programma tra gli oltre cinquanta interventi del Piano di prevenzione approvato nel 2015". Per la verifica e il controllo dello stato di salute dei bambini "è stato introdotto il 'bilancio di salute', con controlli periodici ed è proprio in occasione del quarto 'bilancio di salute' che i pediatri di famiglia consegneranno questo kit di lettura studiato per i bambini di un anno di età".

"Grazie ai pediatri - ha detto ancora - la promozione della lettura potrà trovare maggiore diffusione. Chiediamo uno sforzo a tutte le associazioni, al terzo settore, al volontariato perché si diffonda su tutto il territorio regionale. L'augurio è pertanto quello di un buon lavoro e di una buona riuscita per un percorso che vogliamo allargare con progetti oltre ai sei anni di età".

L'importanza di coinvolgere tutte le famiglie e di "entrare a regime" è stata sottolineata da Corrado Rossetti, dell'Associazione culturale Pediatri Umbria, che ha parlato di "sviluppo cruciale nei primi mille giorni dalla nascita". Maria Rita Boccanera, dell'Associazione italiana Biblioteche Umbria, ha spiegato i criteri seguiti per la scelta dei libri del kit.

"Abbiamo aderito subito - ha affermato il presidente della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre, Sergio Zinni - per la valenza e l'importanza di questo progetto. È parte del nostro Dna essere vicini al mondo della cultura, del welfare, dell'arte. Toccare i libri e ascoltare le letture aiuterà lo sviluppo dei bambini. Da parte nostra c'è la massima disponibilità per continuare a collaborare a questi progetti".

"Il mio primo libro", con la filastrocca del poeta e scrittore per bambini Bruno Tognolini creata espressamente per il progetto "Nati per leggere", e che è stata realizzata grazie anche al contributo della Liomatic Spa e dell'Associazione Matty and co- Progetto d'amore Onlus, contiene un libro adatto all'anno di età e due brochure informative sul "come e quando leggere" e sulle "reti territoriali per la promozione della lettura". Tra i libri selezionati, vi sono anche libri con simboli per bambini con bisogni educativi speciali e libri in edizione "bilingue", con il testo a fronte nella lingua originale (quali arabo, cinese, albanese, rumeno, russo, spagnolo) per accompagnare le trasformazioni culturali e multietniche della popolazione umbra e favorire l'inclusione e l'integrazione. Il pediatra, oltre a consegnare il kit, informerà il genitore sull'importanza della lettura ad alta voce per lo sviluppo del bambino e lo inviterà a frequentare le biblioteche della Rete regionale "Nati Per Leggere".



L'Umbria, come ha ricordato Antonella Pinna, dirigente del Servizio Musei, archivi e biblioteche della Regione Umbria, per le sue buone pratiche in materia di promozione della lettura è stata inserita fra le regioni in cui si attueranno gli interventi del Piano di azione previsto dal "Protocollo d'intesa per la promozione della lettura nella prima infanzia: programma 0-6" che si pone come obiettivo la diffusione della lettura in età prescolare e che vede insieme i Ministeri dei Beni e attività culturali, della Salute e dell'Istruzione, condiviso con la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

umbria jazz, marini: "grande occasione di promozione per la ripartenza dell'umbria"

Perugia, 8 mag. 017 - "Affidiamo a questa edizione di Umbria Jazz un compito davvero speciale: quello di dimostrare al mondo che l'Umbria è in perfetta forma, pronta ad accogliere al meglio non soltanto tutti gli appassionati di jazz che tradizionalmente partecipano agli eventi musicali, ma anche i tanti turisti che vorranno scegliere la nostra Regione". E' questo il messaggio che la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha lanciato in occasione della conferenza stampa di presentazione della 44° edizione di Umbria Jazz che si è svolta questa mattina, lunedì 8 maggio, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, ed alla quale era presente anche l'assessore regionale alla cultura, Fernanda Cecchini. "Umbria Jazz - ha sottolineato la presidente Marini - ci è stata sempre vicina, fin dallo scorso 24 agosto, con le sue iniziative a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. Lo ha fatto con eventi di solidarietà e lo ha fatto con il cuore. Adesso gli chiediamo uno sforzo maggiore. Quello di aiutarci a far ripartire a pieno regime la nostra economia, soprattutto quella legata al turismo, al manifatturiero, all'enogastronomia ed all'ambiente, che, insieme alla cultura, rappresentano gli assi portanti del nostro tessuto regionale e che coinvolgono centinaia di piccole e medie imprese che, ormai da troppi mesi, soffrono anche a causa dei danni indiretti causati dagli eventi sismici. Umbria Jazz da sempre è una grande ambasciatrice della nostra Regione ed è la manifestazione che più di ogni altra è riuscita a far conoscere l'Umbria in tutti i continenti e dunque pensiamo che, in questo 2017, sia lo strumento migliore per poter portare di nuovo l'Umbria e le sue città, all'attenzione internazionale". La presidente Marini ha concluso ringraziando la vicepresidente della Camera dei Deputati, Marina Sereni, per l'iniziativa di legge che sta portando avanti, insieme a tutti i deputati di maggioranza e di minoranza dell'Umbria, per l'inserimento di Umbria Jazz nell'elenco delle grandi manifestazioni culturali nazionali che sono sostenute direttamente dal Ministero dei Beni culturali.

editoria; umbrialibri 2017, assessore cecchini anticipa novità 23esima edizione



Perugia, 12 mag. 017 - "La XXIII edizione di Umbrialibri avrà una maggiore articolazione sul territorio regionale, si terrà in un arco temporale più ampio, dal 22 settembre al 15 ottobre, e potrà contare su un fitto corollario di iniziative di promozione editoriale e culturale": lo ha annunciato l'assessore alla cultura della Regione Umbria, Fernanda Cecchini, anticipando le novità dell'edizione 2017 della manifestazione, che si svolgerà a Foligno, Perugia e Terni con una partecipazione a Città di Castello e appuntamenti successivi in altre città della regione a partire da Spoleto.

"Umbrialibri, nata nel 1995 come mostra-mercato dell'editoria umbra - ha detto Cecchini - , nel corso degli anni è divenuta, grazie al sostanziale contributo della Fondazione Cassa di Risparmio Perugia, un evento culturale di rilievo non solo nazionale, arricchito da tante iniziative: mostre, laboratori, presentazioni, dibattiti, lezioni magistrali, seminari e confronti su temi e questioni di grande attualità e di rilevanza anche internazionale, con la partecipazione di scrittori, giornalisti, studiosi e intellettuali, a cui si aggiungono performance musicali e artistiche. Dopo le positive esperienze delle precedenti edizioni - ha proseguito l'assessore - anche quest'anno si riconferma la partecipazione di Rai Radio3, che tornerà a raccontare l'Umbria e Perugia dall'Abbazia di San Pietro, con un focus particolare sulla manifestazione. Nelle diverse città in cui si articolerà l'evento il format prevede l'esposizione libraria, la presentazione delle novità editoriali umbre, dibattiti a tema, incontri con gli scrittori e spettacoli".

Umbrialibri partirà da Foligno, da venerdì 22 a domenica 24 settembre, snodandosi tra i Palazzi dell'ex Teatro Piermarini, dell'ex Reclusorio Pio e lo Spazio Zut!. Da venerdì 6 a domenica 8 ottobre sarà la volta di Perugia, nell'Abbazia di San Pietro dove, tra le varie mostre e iniziative, verranno presentati gli esiti finali dei tre laboratori "artistici" (legatoria, calligrafia, libro d'artista) curati dall'Accademia di Belle Arti di Perugia e del concorso di scrittura per ragazzi Storie Sottobanco, giunto alla sua VIII edizione che si amplierà con una sezione per gli studenti universitari curata dall'Adisu. La manifestazione si concluderà a Terni, da venerdì 13 a domenica 15 ottobre, nella BCT (biblioteca comunale) e al PalaSì.

A fare da prologo alla manifestazione l'appuntamento che si è tenuto al CaLibro 2017 festival a Città di Castello, dedicato all'editoria umbra ed in particolare ai giovani editori umbri che traducono e pubblicano in Italia opere straniere. A seguire per la prima volta a Spoleto, dove in collaborazione con il Festival dei Due Mondi, da sabato 8 a domenica 9 luglio, si terrà una mostra mercato dell'editoria umbra in Piazza della Signoria e, infine, a Spello Libri, da sabato 16 a domenica 17 settembre, con il coinvolgimento degli editori umbri e la collaborazione della Regione Umbria.



emigrazione

umbri all'estero: assemblea annuale del consiglio regionale emigrazione, lunedì 8 e martedì 9 maggio, a perugia e gualdo tadino

Perugia, 6 mag. 017 - Si apre lunedì 8 maggio a Perugia, nella Sala Fiume di Palazzo Donini (alle ore 10), l'assemblea annuale del Consiglio regionale dell'emigrazione, l'organismo tecnico-consultivo della Giunta regionale di cui fanno parte rappresentanti degli enti locali e delle associazioni degli emigrati del Nord America, dell'Australia, dell'America Latina e dell'Europa. La riunione servirà a tracciare un bilancio del lavoro svolto e per formulare le proposte alla Giunta regionale per le attività in materia di emigrazione. Verrà illustrata anche una bozza della nuova legge regionale sull'emigrazione.

Nella giornata di lunedì, alle 12, sempre nella Sala Fiume, è prevista la cerimonia di premiazione della IX edizione del "Premio Conti". Nel pomeriggio, alle 16.30, i componenti del Consiglio regionale dell'Emigrazione saranno a Gualdo Tadino, al Museo regionale dell'Emigrazione, per l'inaugurazione di un'opera dedicata agli umbri nel mondo e in memoria dei Presidenti scomparsi: un'installazione artistica, a cura di Maurizio Tittarelli Rubboli e Marco Tortoioli Ricci, che ricalca la forma della regione con piastrelle di ceramica a lustro, tipica di Gualdo Tadino.

I lavori dell'assemblea riprenderanno martedì 9 maggio, nella Sala Fiume di Palazzo Donini, per concludersi con la votazione del documento conclusivo con le proposte alla Giunta regionale per la formulazione del Piano 2017 degli interventi a favore dei lavoratori emigrati e delle loro famiglie.

riunito a perugia consiglio regionale emigrazione; consegnato premio conti

Perugia, 8 mag. 017 - Un Consiglio regionale dell'Emigrazione con molti punti all'ordine del giorno quello in corso nelle mattine di oggi e domani a Perugia alla Sala Fiume di Palazzo Donini: oggetto di discussione il testo della nuova legge regionale che prevede interventi a favore degli umbri all'estero e delle loro famiglie, il bando per borse di studio a favore di giovani discendenti da emigrati umbri promosso dall'Agenzia per il diritto allo Studio, nonché l'iniziativa Brain Back Umbria con la quale l'Agenzia Umbria Ricerche lancia un nuovo avviso di concorso di idee imprenditoriali finalizzato a favorire il rientro degli immigrati umbri nel territorio regionale attraverso il supporto allo start-up d'impresa.

In apertura del Consiglio - al quale hanno partecipato rappresentanti provenienti da Paesi europei, dall'Australia, Brasile e Canada - è intervenuto il direttore regionale Lucio Caporizzi, che ha portato i saluti della presidente della Regione, Catuscia Marini: "Le due giornate in programma - ha detto Caporizzi - sono piene di iniziative, tra queste anche la consegna



del Premio Pietro Conti e l'inaugurazione di un'installazione artistica a Gualdo Tadino. La Regione infatti, da sempre, ha mantenuto e alimentato i contatti con gli umbri all'estero che hanno voluto conservare i contatti con la terra di origine".

Lo testimonia il nuovo disegno di legge che promuove interventi volti a favorire il rafforzamento dell'identità culturale degli umbri all'estero anche attraverso la conservazione del patrimonio linguistico e culturale di origine, la diffusione dell'associazionismo degli umbri nel mondo incentivando la partecipazione dei giovani per favorire l'integrazione tra le generazioni, la valorizzazione del ruolo delle comunità umbre nella promozione all'estero dell'Umbria e dei suoi territori dal punto di vista degli scambi economici, della promozione turistica, culturale, nonché dell'offerta formativa.

Il disegno di legge inoltre, vuole attivare tutte le sinergie tra le iniziative di promozione delle comunità umbre all'estero e quelle messe in atto dalla Regione, Agenzie regionali, Gruppi di Azione Territoriale, Associazioni di categoria, nonché valorizzare le conoscenze e le professionalità maturate all'estero da coloro che scelgono di stabilirsi in Umbria a seguito della propria esperienza migratoria, quindi l'inserimento sociale, economico e formativo dei cittadini umbri all'estero e delle loro famiglie che stabiliscono la propria residenza nel territorio regionale.

La dirigente del Servizio regionale Relazioni internazionali, Anna Ascani, ha messo in risalto come l'Umbria da terra di emigrati si stia trasformando in terra di immigrati: "L'11 per cento della popolazione residente in Umbria - ha detto - è di provenienza extraeuropea. Il numero degli stranieri residenti, infatti, continua a crescere così come è in aumento il numero di giovani laureati che lasciano l'Umbria per realizzare in altri paesi un progetto di vita e di lavoro".

Ascani ha quindi ricordato che la Regione lavora dal 2012, al progetto Brain Back, di cui è pubblicato l'avviso in 4 lingue, finanziato dal Fondo Sociale Europeo e realizzato dall'Agenzia Umbria Ricerche. Il Progetto ha permesso la creazione di una rete di oltre 1.800 umbri nel mondo, l'avvio di sedici start up da parte di giovani che hanno deciso di tornare ed investire nella propria regione di origine, la connessione tra emigrati ed imprese umbre. Nel corso dell'incontro è stato reso noto, inoltre, che l'Adisu pubblicherà un bando sperimentale per tre borse di studio a favore di discendenti di emigrati umbri che potranno usufruire di alloggio, corso di italiano e iscrizione gratuita al primo anno di un corso di studi dell'università di Perugia per poi continuare per gli altri anni, se in possesso dei requisiti di merito.

A conclusione dell'incontro si è tenuta la premiazione della nona edizione del Premio Conti "Scrivere le migrazioni", intitolato al primo Presidente della Regione Umbria e che nasce dalla collaborazione della Regione, FILEF, (Federazione italiana dei lavoratori emigrati e famiglie), ISUC e Museo regionale dell'Immigrazione. La giuria ha evidenziato l'ottima qualità degli



elaborati pervenuti che sono notevolmente aumentati rispetto alle precedenti edizioni, con 132 autori provenienti dall'Italia e dall'estero. Per la sezione "Narrativa e Memorialistica" il primo premio è stato assegnato a Ines Desideri per "La ragazza senza hijab"; seconda classificata "Volevo andare in Canada", di Anna Maria Di Biase. Per la sezione "Studi e ricerche" il primo premio è stato assegnato ad Annalisa Zanin per il saggio "Il diritto alla salute degli immigrati in Italia, tra legislazione statale, autonomie locali e prassi applicativi", il secondo premio è stato attribuito a Francesco Della Puppa per il saggio "Immigrati in Italia. Cittadini in Europa. Cittadinanza e mobilità migratoria delle famiglie italiane di origine bangladese". Ig/g/segue

Nel pomeriggio di oggi il Consiglio si sposterà a Gualdo Tadino dove sarà inaugurata l'istallazione artistica "Umbri nel cuore. Uomini e donne delle associazioni umbre nel mondo", promossa dalla Presidenza della Giunta Regionale dell'Umbria, in ricordo dei presidenti umbri scomparsi che hanno tenuto saldi i legami tra la regione Umbria e le terre d'emigrazione. Il progetto artistico, collocato all'ingresso del Museo dell'Emigrazione è stato curato da Marco Tortoioli Ricci e da Maurizio Tittarelli Rubboli.

lavori pubblici

puc3: presidente marini ad arrone per inaugurazione istituto fanciulli e piazza garibaldi

Arrone, 13 mag. 017 - "Oggi inauguriamo due interventi importanti qui ad Arrone, la Piazza del Comune e la scuola. Per noi è una bella giornata, perché si tratta di due interventi importanti non solo per la città, ma per tutta l'Umbria, perché l'Umbria è anche la regione dei bellissimi centri storici, della natura, dell'agroalimentare, della cultura e della spiritualità. Questa è l'immagine dell'Umbria all'esterno e anche in questi anni difficili la Regione non ha mai perso la capacità di affiancare i piccoli Comuni": lo ha detto stamani ad Arrone la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo all'inaugurazione dell'istituto scolastico G. Fanciulli e di Piazza Garibaldi.

Per la scuola e la Piazza della città sono stati conclusi i lavori di sistemazione, in entrambi i casi realizzati anche grazie ad un finanziamento regionale: all'istituto Fanciulli sono stati realizzati interventi di messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e miglioramento energetico, mentre a Piazza Garibaldi è stata rifatta la pavimentazione e sono stati realizzati i relativi sottoservizi.

In particolare, l'istituto Fanciulli necessitava di interventi urgenti, soprattutto sulle coperture piane, causa di infiltrazioni con evidente degrado degli intonaci esterni ed interni e danneggiamento delle elementi strutturali portanti in acciaio. Il contributo concesso direttamente dalla Regione ammonta a 139.842,62 euro a fronte di un importo complessivo dei lavori di 420 mila euro finanziati con fondi del CIPE trasferiti alla Regione.



La presidente Marini, nel corso della cerimonia di inaugurazione ha visitato l'istituto e salutato i ragazzi e il personale della scuola con un'aula didattica multimediale dotata di Lavagna Lim anche per l'apprendimento delle lingue straniere. La presidente si è soffermata proprio sul tema della digitalizzazione e sui fondi PON che permettono alle scuole e alle istituzioni statali di realizzare ambienti digitali: "un tema quello della digitalizzazione - ha detto la presidente - importante per tutta la comunità".

Subito dopo la visita alla scuola la presidente è intervenuta all'inaugurazione di Piazza Garibaldi: "I piccoli comuni - ha detto la presidente - sono un tratto caratterizzante della nostra regione. Arrone è il pezzo di un ricco mosaico com'è appunto il nostro territorio, che ha saputo portare avanti un percorso di riqualificazione di grande qualità anche grazie ad un lavoro di squadra tra le istituzioni per l'interesse della comunità. È quello che continueremo a fare anche con i comuni danneggiati dal sisma".

L'intervento su Piazza Garibaldi rientra invece nell'ambito del PUC3 sovracomunale che interessa i Comuni di Arrone, Ferentillo, Montefranco e Polino.

Nello specifico gli interventi che interessano il programma economico nel complesso comportano un impegno economico di circa 1.298.000 mila euro di cui 700 mila assegnati dalla Regione per la realizzazione dell'intero Programma. Relativamente ad Arrone per la riqualificazione di Piazza Garibaldi è stato stanziato un importo totale di 240 mila euro di cui 223 mila a carico della Regione e 17 mila finanziati dal Comune. L'Accordo di Programma tra Regione Umbria e Comune è stato sottoscritto a gennaio 2015.

pesca

pesca alla tinca: posticipato divieto di pesca nel lago trasimeno dal primo al 30 giugno 2017

Perugia, 10 mag. 017 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alla pesca Fernanda Cecchini, ha posticipato dal 1 al 30 giugno 2017 il divieto di pesca alla tinca nel lago Trasimeno.

"La decisione - ha spiegato Cecchini - è motivata dal fatto che la temperatura del lago è attualmente inferiore alla media stagionale e che pertanto è probabile che venga ritardata la stagione riproduttiva delle tinche. Il posticipo del divieto di pesca, frutto anche della proficua collaborazione instaurata con le cooperative di pescatori, offre quindi maggiori garanzie per la riproduzione di questa specie".

politiche di genere



talenti delle donne; da domani, 6 maggio, a isola maggiore un fine settimana dedicato alle arti del merletto e del ricamo

Perugia, 5 mag. 017 - Due giorni dedicati alla conoscenza delle antiche arti del merletto e del ricamo, ancora vive in alcuni paesi intorno al lago Trasimeno come Magione, Panicale, Passignano e Tuoro, con il convegno-evento "Talenti delle donne. Tramando: magiche conversazioni tra filo, mani, cuore e mente", in programma sabato 6 e domenica 7 maggio a Isola Maggiore. L'iniziativa è organizzata da: proloco di Isola Maggiore, Consigliera per le pari opportunità della Regione Umbria e Comune di Tuoro sul Trasimeno, con il patrocinio dell'Ambasciata d'Irlanda, del GAL Trasimeno Orvietano e della Regione Umbria. Simbolicamente - spiegano gli organizzatori - la destrezza e l'agilità manuale di donne abituate a riparare e ad approntare reti da pesca si sono trasformate in un'arte raffinata e creativa, nobilitata da una tradizione che archetipicamente appartiene ai saperi femminili e affonda le sue radici nelle mitologie più lontane. La rete, il pizzo, il merletto, diventano allora tracce visibili di una trama più vitale, quella del racconto del lavoro femminile, invisibile intreccio di fili che, dal mito alla storia, dipana l'anima di donne dalle dita rapide, sensibili, leggere, nella delicatezza dei legami e dei nodi.

"Non poteva esserci sede migliore di Isola Maggiore per questa iniziativa - ha detto la consigliera di pari opportunità Elena Tiracorrendo - su alcune arti che per secoli sono state l'espressione della creatività femminile, oltre che un importante contributo all'economia familiare. Grazie a Maria Pia Minotti per l'ideazione e l'organizzazione di questo evento".

Il convegno si apre sabato 6 maggio, alle ore 10, con l'intervento della presidente della proloco di Isola Maggiore, Silvia Silvi e, a seguire, Patrizia Cerimonia, sindaco del comune di Tuoro sul Trasimeno; Maria Pia Minotti, psicologa; Maria Letizia Bittoni. Seguiranno le relazioni di Elena Tiracorrendo, consigliera di parità Regione Umbria; dell'antropologa e scrittrice Maria Luciana Buseghin e della direttrice del Gal Trasimeno Orvietano, Francesca Caproni.

Il pomeriggio, dalle ore 15.30, sarà l'occasione per ascoltare il racconto dell'introduzione e dell'evolversi dell'arte del merletto al Trasimeno. Le associate del "P.Es.Co" parleranno della scuola di pizzo d'Irlanda a Tuoro. Con Ruggero Ranieri si rivivrà la creazione a Passignano della scuola di ricamo fondata dall'americana Romeyne Robert Ranieri di Sorbello. Del ricamo su tulle Ars Panicalensos, di cui si possono ammirare alcuni stupendi manufatti nel museo allestito a Panicale, parlerà Marco Mannarelli dell'associazione "La trama di Anita". Gli interventi di Antonella Catalano sul filet modano di San Feliciano e di Michela Nucciarelli sull'utilizzo del pizzo d'Irlanda per la realizzazione di gioielli chiudono le relazioni della prima giornata che prosegue con una festa di musiche e danze irlandesi.



Nella giornata di domenica 7 maggio sono previsti alcuni workshop condotti dalle merlettaie e dalle ricamatrici del territorio. Per l'occasione il bel borgo di Isola Maggiore ospiterà anche una mostra mercato che consentirà di rivivere le atmosfere d'inizio secolo quando la marchesa Isabella Guglielmi fece arrivare da Torino una maestra di pizzo d'Irlanda dando vita ad una scuola frequentata da tutte le donne della piccola comunità. La due giorni si chiude con gli interventi di Erika Maderna sulle Dee tessitrici e di Maria Pia Minotti.

pubblica amministrazione

huawei sceglie il sistema di videoconferenza della regione umbria come esempio di efficienza nelle pubbliche amministrazioni

Perugia, 10 mag. 017 - Huawei inserirà fra i propri case study il sistema di videoconferenza fornito alla Regione Umbria tramite la società In.I.T di Perugia.

Il sistema di videoconferenza, di cui la Regione Umbria si è dotata fin dal 2015 per facilitare le comunicazioni e ridurre i costi di trasferta, sarà dunque promosso nel mondo da Huawei come esempio di efficienza nelle Pubbliche Amministrazioni.

"Siamo orgogliosi che Huawei abbia scelto il sistema di videoconferenze della Regione Umbria come case study da presentare nelle sue campagne promozionali", afferma Lucio Caporizzi, direttore regionale alla Programmazione e Agenda Digitale. "In linea con il nostro programma di Agenda Digitale - ricorda - siamo costantemente impegnati nel promuovere a trecentosessanta gradi l'utilizzo e lo sviluppo di nuove tecnologie. Sviluppo che sarà senz'altro rafforzato dal cablaggio di Perugia con fibra ottica ultraveloce".

"Da quasi vent'anni, In.I.T supporta, con competenza e professionalità, la Pubblica Amministrazione e le Piccole e Medie Imprese nei processi di trasformazione digitale", sottolinea il CEO di In.I.T Daniele Fogliarini. Per questo, per la nostra consolidata esperienza nel mercato Telecomunicazioni, Unified Communication e Networking, siamo stati scelti come Gold Partner Huawei fin dal 2014. Una collaborazione strategica che sono certo continuerà ad essere proficua anche per il futuro".

"Dotato di funzionalità di ultima generazione e di facile utilizzo, il sistema di videoconferenze della Regione Umbria si compone di 10 apparati dislocati presso le sedi di palazzo Broletto, Piazza Partigiani, Palazzo Donini e presso il Centro Multimediale di Terni - spiega Francesco Donadio Chief Technology Officer In.I.T. -. Garantisce, infatti, agli utenti comunicazioni audio e video di alta qualità sia da postazione fissa che da mobile, permettendo la connessione tra gli stessi uffici regionali, con altri Enti e verso l'esterno".

sanità

obesità: al via a perugia corso psicoeducazionale organizzato da "il pellicano"



Perugia, 4 mag. 017 - Produrre e analizzare dati relativi alle problematiche delle persone in sovrappeso e obesi residenti in Umbria, incrementare le conoscenze relative all'alimentazione e alle malattie correlate, cambiare lo stile di vita, contribuire a far apprendere tecniche motorie, favorendo anche il calo ponderale: questi gli obiettivi del corso psicoeducazionale organizzato a Perugia da "Il Pellicano" - che da anni affronta queste tematiche, aderendo alle migliori indicazioni scientifiche - in collaborazione con il Dipartimento di Medicina e il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali.

Il corso, il cui obiettivo è di informazione ed educazione per migliorare la vita e il rapporto con il corpo e il cibo in soggetti obesi, si svilupperà in 8 incontri a cadenza settimanale. Le iscrizioni sono aperte dal 2 al 20 Maggio, ci si può iscrivere presso la sede de "Il Pellicano", in Via Marconi 6 (Perugia), oppure chiamando il 0755723894 / 3343041443 / 3492814157.

"Nonostante l'eccessiva enfasi data dai media alle tematiche dell'alimentazione e del cibo - spiegano gli organizzatori - si registra un diffuso analfabetismo circa un corretto stile alimentare, un'abitudine a seguire diete in modo scorretto e dannoso, nonché un aumento delle patologie legate ai disordini alimentari": per invertire questa tendenza è stato organizzato il corso che prevede incontri caratterizzati da valutazioni individuale, lezioni frontali, discussione di gruppo, esperienze di cucina e attività motoria. Alla fine del ciclo di lezioni a ciascun partecipante verrà restituita una valutazione sui risultati ottenuti e indicazioni di comportamento per il futuro.

piano sanitario: definito il percorso. Barberini: "verso un nuovo modello di sanità in umbria"

Perugia, 9 mag. 017 - "È stata istituita la struttura organizzativa che contribuirà alla redazione del nuovo Piano sanitario regionale 2018-2020: è composta da quindici tavoli tematici aperti al confronto, un comitato istituzionale, un comitato scientifico di rilievo nazionale, un comitato di redazione e uno di coordinamento". Lo rende noto l'assessore alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare della Regione Umbria, Luca Barberini, dopo l'approvazione, da parte della Giunta regionale, del percorso che porterà alla definizione del nuovo strumento di programmazione della sanità umbra per i prossimi tre anni.

"Il nuovo Piano - spiega Barberini - intende riorganizzare il sistema sanitario regionale, definendo un nuovo modello di sanità umbra, che ponga al centro la persona e le sue difficoltà, punti su qualità, equità, universalità, accessibilità e innovazione e sia capace di rispondere in maniera più adeguata ai bisogni di salute dei cittadini e del territorio, in un contesto sociale profondamente cambiato. Non sarà uno strumento calato dall'alto ma costruito dal basso, attraverso un'ampia partecipazione della comunità regionale e di tutte le categorie interessate per



assicurare servizi e risposte davvero efficaci. A tale proposito, è stata anche aperta la mail pianosanitario@regione.umbria.it a cui tutti possono inviare proposte e contributi da discutere. Il confronto inizierà nei prossimi giorni e il documento verrà definito entro il 2017, per essere pienamente operativo all'inizio del 2018".

L'assessore evidenzia anche che "tra gli obiettivi del nuovo Piano ci sono l'abbattimento delle liste di attesa, la realizzazione di una sanità di prossimità, il potenziamento della prevenzione, dei servizi territoriali e delle cure primarie, risposte più efficaci alla cronicità che oggi assorbe il 70 per cento delle risorse del Fondo sanitario nazionale, un maggiore sostegno alle persone più fragili, la riqualificazione della rete ospedaliera, una stretta sinergia con quanto previsto dal Piano regionale per la prevenzione e dal Piano sociale regionale già approvati".

Rispetto all'articolazione della struttura che contribuirà alla stesura del nuovo Piano sanitario, secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale su proposta di Barberini, il Comitato istituzionale ha la "funzione di garantire la coerenza della proposta del Piano rispetto alle competenze delle istituzioni rappresentate al suo interno" ed è composto dall'assessore regionale alla Sanità, dal presidente dell'Anci regionale, dai presidenti delle Conferenze dei Sindaci, dal presidente del Consiglio delle autonomie locali, dal rettore dell'Università degli Studi di Perugia, dai presidenti degli Ordini dei Medici dell'Umbria, dai presidenti degli Ordini dei Farmacisti dell'Umbria, dai presidenti degli Ordini e dei Collegi delle professioni sanitarie dell'Umbria.

Il Comitato scientifico è invece formato da "esperti di riconosciuta autorevolezza professionale, esterni al Servizio sanitario regionale, con il compito di certificare la coerenza del Piano con gli atti di programmazione nazionale e la fattibilità dello stesso, nonché di offrire un valido supporto per implementare l'innovazione dei modelli organizzativi, anche attraverso la definizione di set di indicatori per monitorare e valutare qualità e sostenibilità del sistema sanitario". Di tale organismo fanno parte: Federico Lega, professore associato di management pubblico e management sanitario, del Dipartimento di Policy e Management Pubblico dell'Università Bocconi di Milano; Alessandro Montrone, professore ordinario di Economia aziendale del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Perugia; Paola Pisanti, esperta di programmazione di piani sanitari e dell'area della cronicità per la Direzione generale della Programmazione del Ministero della Salute.

Il Comitato di redazione ha lo scopo di "portare a sintesi e armonizzare gli elaborati redatti con il contributo dei Tavoli tematici" e ne fanno parte dirigenti della Direzione Salute, Welfare e Organizzazione e risorse umane, area Salute e dirigenti medici delle aziende sanitarie e ospedaliere dell'Umbria.



Il Comitato di coordinamento della redazione ha invece la "funzione di supervisionare e sovraintendere la redazione del Piano" ed è costituito dal direttore regionale a Salute, Welfare e Organizzazione e risorse umane; dai direttori generali e sanitari delle Aziende sanitarie regionali; dal preside della facoltà di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia.

Per quanto riguarda i quindici Tavoli tematici e di confronto, saranno dedicati a varie materie tra cui psichiatria, cure primarie e assistenza terzo livello territoriale, disabilità, riabilitazione, dipendenze, cure palliative, prevenzione, rete ospedaliera, emergenza-urgenza, medicina di iniziativa, trapianti e sangue, Tecnologie (HTA) e ICT (Telemedicina), ricerca e medicina di precisione, infanzia ed età evolutiva, patologie croniche. Ne faranno parte funzionari regionali, dipendenti delle Aziende Usl e ospedaliere, rappresentanti dei Disco (Direttori di Struttura Complessa), delle organizzazioni sindacali, del Forum del Terzo settore, di Associazioni di utenti, pazienti e loro familiari e del volontariato maggiormente rappresentative in Umbria.

dipendenza gioco d'azzardo, barberini: "al via sul territorio regionale percorso diagnostico terapeutico assistenziale per giocatori e familiari"

Perugia 12 mag. 017 - "Le persone con problemi di dipendenza da gioco d'azzardo, per la prima volta in Umbria, potranno contare su specifici percorsi di cura e recupero della propria autonomia": lo rende noto l'assessore alla Salute, alla Coesione sociale e al Welfare della Regione Umbria, Luca Barberini, dopo che la Giunta ha approvato il Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (Pdta) per soggetti con disturbo da gioco d'azzardo e l'organizzazione di servizi sociosanitari dedicati. I percorsi saranno avviati in maniera omogenea su tutto il territorio regionale, attraverso il potenziamento del ruolo Centro di riferimento regionale per il trattamento della ludopatia e l'apertura di altre tre strutture simili, nonché l'attivazione di servizi appositi in tutti i distretti sanitari e di moduli residenziali e semiresidenziali specifici.

"La definizione di un'offerta strutturata e capillare di interventi terapeutici per persone affette da ludopatia - spiega Barberini - va a rafforzare il percorso iniziato da tempo, in Umbria con un'apposita legge (n. 21/2014) per la prevenzione e il contrasto di questo fenomeno che ha portato all'attivazione di una serie di servizi sociosanitari e all'apertura, in via sperimentale, di un Centro di riferimento regionale per il trattamento questa forma di dipendenza. L'attività svolta da tale struttura ha consentito di definire un modello omogeneo d'intervento, basato su una rete di servizi integrata e su approccio multidisciplinare che prevede la presa in carico non solo dei soggetti con disturbi da gioco d'azzardo, ma anche dei loro familiari".



Il Pdta per il disturbo da gioco d'azzardo include sia il giocatore sia i familiari, qualora presenti e disponibili a partecipare al programma terapeutico. I passaggi fondamentali prevedono l'accesso diretto ai servizi, anche tramite il numero verde regionale dedicato (800.410.902), a cui seguono una fase di accoglienza e di valutazione diagnostica multidimensionale per delineare il quadro dei bisogni e definire il progetto terapeutico più appropriato.

C'è poi l'avvio di un programma terapeutico individuale, integrato e personalizzato, rivolto al giocatore e ai suoi familiari. Il trattamento prevede diverse opzioni come interventi psicoterapeutici, di supporto sociale ed educativo, di tutoraggio economico, di accompagnamento con operatori-tutor e di auto mutuo aiuto. Nei casi più gravi, sono previste terapie di tipo residenziale o semiresidenziale, svolte in un contesto caratterizzato da stimoli e richiami ridotti al gioco d'azzardo.

L'efficacia del programma terapeutico viene monitorata e verificata almeno con cadenza trimestrale, con eventuali rivalutazioni. La sua durata varia a seconda del livello di gravità della persona presa in carico e le dimissioni sono seguite da incontri follow up, consistenti in colloqui con il giocatore e i suoi familiari effettuati nell'anno successivo all'uscita dal programma di recupero.

Per attuare concretamente e in maniera omogenea gli interventi, è stata prevista una nuova organizzazione della rete dei servizi sociosanitari dedicati alle persone con disturbo da gioco d'azzardo. In particolare, ci sarà una struttura unitaria di coordinamento, attraverso una cabina di regia regionale. Il Centro di riferimento regionale per il trattamento della dipendenza da gioco d'azzardo problematico, istituito nel 2014 presso il Dipartimento dipendenze della Usl Umbria 2 a Foligno, avrà funzione di "apripista" rispetto ai modelli di intervento e di facilitazione delle interrelazioni fra tutti i servizi della regione, mentre verranno aperte altre tre strutture simili collocate nel territorio dell'Alta Umbria, a Perugia e a Terni. È stata inoltre prevista la realizzazione di moduli residenziali e semiresidenziali specifici e l'attivazione di punti di accesso dedicati al trattamento della ludopatia in tutti i distretti sanitari della regione. L'assessore Barberini evidenzia che "le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte al gioco d'azzardo patologico sono state inserite nei nuovi Lea (Livelli essenziali di assistenza) che la Regione ha subito recepito anticipando la risposta dello Stato ai disturbi legati al gioco d'azzardo che sono stati finalmente parificati alle altre forme di dipendenza". Barberini ricorda che in Umbria la ludopatia "è un fenomeno sempre più diffuso e trasversale, tanto che, secondo l'ultimo rapporto dell'Osservatorio regionale sulle dipendenze, sono circa 10mila le persone con profilo di gioco problematico: il 5,6 per cento della popolazione fra i 15 e i 74 anni. Un dato in linea con la media nazionale, che nel 2016 ha visto gli umbri



spendere circa 1.099 milioni di euro nei giochi autorizzati dai Monopoli, di cui il 67 per cento per apparecchi elettronici e slot machine". L'assessore Barberini ha infine sottolineato che "tra le principali iniziative messe in atto dalla Regione per dare una risposta a questa forma di dipendenza, ci sono un numero verde regionale per ascolto e consulenza, attività formative per operatori e volontari e di promozione della salute nelle scuole, corsi di formazione obbligatori per addetti ai locali da gioco, l'avvio di una campagna di comunicazione per la sensibilizzazione dei cittadini, che sarà concretamente diffusa a settembre, un marchio 'No Slot' per esercizi commerciali liberi da apparecchi per il gioco".

vaccini: presidente marini, "importante l'intervento del governo per invertire tendenza negativa delle vaccinazioni nell'interesse della salute pubblica"

Perugia, 13 mag 017- "È molto importante che il Governo abbia deciso di affrontare con grande determinazione il tema della vaccinazione dei bambini , perché negli ultimi tempi assistiamo ad una tendenza preoccupante di riduzione del numero delle vaccinazioni che sta producendo una situazione difficile nelle comunità scolastiche e che rischia, se non si interrompe questo trend negativi, di rappresentare un rischio per la salute pubblica": lo afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini.

"Spero che il provvedimento che il Governo intende assumere - ha detto la presidente Marini - possa pervenire prima possibile in modo da aiutare a responsabilizzare i cittadini sulle vaccinazioni dei propri figli e in modo da invertire questa tendenza negativa nell'interesse della comunità".

sport

special olympics; domani 3 maggio da palazzo donini prima tappa perugia-assisi del torch run

Perugia, 2 mag. 017 - Partirà domani, mercoledì 3 maggio, alle ore 9, da Palazzo Donini a Perugia, sede della Giunta Regionale dell'Umbria, la prima tappa del Torch Run che anticipa e precede i XXXIII Giochi Nazionali Estivi Special Olympics di Terni e Narni. Nella Sala Fiume di Palazzo Donini si terrà la cerimonia di partenza della prima tappa Perugia-Assisi del Torch Run, il passaggio della Torcia Olimpica che attraverserà l'Umbria prima dell'arrivo in Piazza della Repubblica a Terni l'11 maggio per la Cerimonia d'Apertura con accensione del Tripode e Giuramento dell'Atleta che sarà il via ufficiale ai Giochi. Alla cerimonia di partenza saranno presenti il Vice Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria e Assessore con delega a Sport e Turismo Fabio Paparelli, il Presidente del Comitato Organizzatore Locale dei XXXIII Giochi Nazionali Estivi Special Olympics di Terni e



Narni Fabio Casali e la Ternana Marathon Club che porterà materialmente la Torcia in giro per l'Umbria.

verso gli special olympics di terni e narni; partita da palazzo donini la torch run, prima tappa da perugia ad assisi

Perugia, 3 mag. 017 - È partita stamattina, mercoledì 3 maggio, da Palazzo Donini, sede della Giunta regionale, a Perugia, la Torch Run porterà attraverso le principali città dell'Umbria la Torcia olimpica che annuncia e promuove i Giochi Nazionali Estivi Special Olympics che, per la prima volta, si terranno quest'anno a Terni e Narni. La Torcia, dono dell'Acciai Speciali Terni e frutto del lavoro delle maestranze su disegno dello stilista Giorgio Armani, ieri era stata consegnata nelle mani di Valentina Pettinacci, atleta pluripremiata che prenderà parte ai Giochi. A portarla lungo le strade dell'Umbria saranno i "runners" della Ternana Marathon Club cui si uniranno atleti dei territori coinvolti. Oggi la prima tappa, con una "parata" in Corso Vannucci e l'arrivo ad Assisi, dove agli atleti partiti dal capoluogo regionale si uniranno i gruppi sportivi dell'Istituto Alberghiero e del "Serafico" di Assisi. L'ultima tappa della Torch Run sarà a Terni giovedì 11 maggio, dalla Cascata delle Marmore fino a Piazza della Repubblica per la cerimonia di apertura della XXXIII edizione dei Giochi Nazionali Estivi Special Olympics, ai quali parteciperanno un migliaio di atleti con disabilità intellettiva impegnati in diverse discipline sportive.

"Grande protagonista è lo sport, formidabile mezzo di inclusione", ha sottolineato il presidente del Comitato Organizzatore locale dei Giochi di Terni e Narni, Fabio Casali, ringraziando quanti hanno fatto sì che si concretizzasse la realizzazione degli Special Olympics, a cominciare dalla Regione Umbria "senza la cui collaborazione, non solo economica ma fattiva, non sarebbe stato possibile organizzare in Umbria i Giochi".

Casali, che ha invitato tutti "a conoscere la storia bellissima che c'è dietro ad ogni atleta" portando ad esempio i successi di Valentina Pettinacci, ha rimarcato come "questa nostra magnifica Torcia con cui gireremo per l'Umbria, simbolo dell'attività degli atleti e volontari Special Olympics, rispecchierà i territori più belli della regione e nel suo percorso potrà attrarre e coinvolgere un gran numero di persone".

"La Torcia promuoverà e farà conoscere la straordinaria attività degli Special Olympics" ha detto il presidente regionale del Coni Umbria, Domenico Ignozza, che ha tenuto a sottolineare come ospitare in Umbria quest'anno i Giochi nazionali abbia un valore "che travalica l'aspetto sportivo, rappresentando come attraverso lo sport e i suoi valori si possa contribuire alla ripresa del territorio, superando i disagi e le difficoltà che hanno provocato i recenti eventi sismici".

Di "grande segnale per il territorio regionale, di rilancio, disponibilità e ospitalità per una manifestazione piena di valori, di solidarietà e collaborazione", di un'Umbria quale "terra di accoglienza, socialità, sostenibilità" hanno parlato la dirigente



del Servizio Turismo e Sport della Regione Umbria, Antonella Tiranti, e Lamberto Parmegiano Palmieri, dello stesso Servizio regionale, che - portando i saluti del vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli - hanno ricordato come la Regione Umbria abbia "creduto molto fin da subito nell'evento, definendo le attività sportive più coerenti per il territorio, anche come opportunità di sviluppo turistico ed economico".

"Saranno quasi 200 gli atleti impegnati nella Torch Run" ha spiegato Tommaso Moroni, presidente della Ternana Marathon Club, società podistica nata lo scorso anno e che raggruppa molti giovani. Con Valentina Pettinacci e insieme ad Emiliano, Federica, Chiara e Daniele stamattina ha portato la Torcia da Perugia e Terni. "È soltanto un onore - ha detto - essere partecipi di una manifestazione importante come sono i Giochi Special Olympics. Voglio ringraziare - ha aggiunto - la Polizia Locale delle varie città per il servizio che offre alla Torch Run. Siamo felicissimi di partire per questo percorso che toccherà, fra le varie tappe, anche Norcia dove saremo nella giornata di domenica 7 maggio. Sarà sicuramente la tappa più frequentata, perché a noi si uniranno gli atleti del Norcia Runner, di Foligno e Spoleto, con partenza da Preci, un passaggio in Piazza San Benedetto a Norcia e l'arrivo presso la struttura della Caritas". Domani la tappa è a Orvieto.

Il programma dei XXXIII Giochi Special Olympics è stato pubblicato utilizzando, è la prima volta, il protocollo "Easy To Read" affinché sia accessibile a tutti. Fra gli eventi collaterali dei Giochi si inserisce anche un corso di formazione, organizzato con l'Ordine dei Giornalisti dell'Umbria, sull'accesso all'informazione per le persone con disabilità intellettiva in cui si parlerà del protocollo e dell'uso adeguato delle parole.

terremoto

consegnate a norcia 28 soluzioni abitative e inaugurata scuola materna, assessore bartolini: "giornata importante per la ripartenza della comunità"

Norcia, 9 mag. 017 - "La giornata di oggi non rappresenta un punto di arrivo, ma di ripartenza di tutta la comunità. Il nostro lavoro continua e l'obiettivo è quello di soddisfare nel giro di pochi mesi tutte le necessità": lo ha detto l'assessore regionale Antonio Bartolini, che stamani era presente insieme al sindaco, Nicola Alemanno, al rappresentante della Protezione civile, Marco Guardabassi, al dirigente della Protezione civile regionale, Alfiero Moretti, a Norcia per la consegna delle restanti 28 Soluzioni Abitative d' Emergenza, S.A.E. in Zona Industriale A.

Si completa così il lotto di 63 'casette', di cui 35 consegnate alla vigilia di Pasqua, già abitate dai nuovi utenti.

Intanto è partito l'allestimento della nuova urbanizzazione, sempre in zona Opaco, strada che va verso Ospedaletto, che ospiterà altre 90 SAE la cui consegna dovrebbe essere prevista per la metà di luglio 2017.



"Da umbro - ha detto Marco Guadabassi- sono contento di vedere come si sta lavorando bene in questa regione".

Sempre a Norcia stamani è stata inaugurata la nuova scuola materna realizzata anche questa dalla Fondazione Francesca Rava Nph Italia Onlus, che ospiterà 125 bambini. All'inaugurazione, oltre all'assessore Bartolini e al sindaco di Norcia, erano presenti la vicepresidente della Fondazione Rava, Maria Chiara Roti, l'architetto Laura Galimberti, coordinatrice della Struttura di Missione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la Riqualificazione dell'Edilizia Scolastica ed il dirigente dell'ufficio, l'Avv. Filippo Bonaccorsi, la dirigente scolastica Rossella Tonti, rappresentanti dell'amministrazione comunale e il sindaco di Norcia, rappresentanti delle aziende che hanno contribuito a realizzare il progetto, Martina Colombari testimonial e volontaria in prima linea della Fondazione Francesca Rava.

A fine maggio, il 23, seguirà il taglio del nastro della nuova scuola media. Si completerà così la realizzazione del nuovo polo scolastico della città, dopo che a marzo era stata aperta la scuola elementare. I bambini che frequenteranno la nuova scuola materna saranno distribuiti in quattro classi ed una sezione primavera, su una superficie coperta pari a circa 562 metri quadrati. "Main donors" del progetto sono Costa Crociere Foundation, Gucci, Kpmg. Maria Chiara Roti vicepresidente fondazione.

Dopo aver portato i saluti della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore regionale all'istruzione Bartolini ha detto che "da subito dopo l'emergenza, le scuole sono state una priorità della ricostruzione perché la ripresa dell'attività didattica garantisce ai nostri bambini di riprendere la loro vita di sempre e di tornare alla normalità. La presidente Marini in particolare - ha aggiunto - ha voluto fortemente far partire dagli edifici scolastici la ricostruzione perché i bambini e i ragazzi rappresentano i germogli della speranza e della crescita del territorio, se vanno via i giovani e i bambini muore la speranza di vita del territorio".

"Con la Fondazione Rava - ha proseguito - abbiamo deciso di investire per un progetto importante e grazie al lavoro sinergico di tutti abbiamo ottenuto questo grande risultato. In questo mese inaugureremo la scuola media e poi a giugno la scuola di Cascia".

"Grazie alla Fondazione Rava - ha detto il dirigente della Protezione civile, Alfiero Moretti- siamo riusciti a realizzare una struttura che non ha le caratteristiche della temporaneità. Dovevamo dare una risposta immediata, ma invece siamo riusciti, unendo le forze, a creare un polo scolastico".

massa martana: venerdì 12 maggio "il percorso di una rinascita: a venti anni dal terremoto (1997-2017)"

Perugia, 10 mag. 017 - "Il percorso di una rinascita: a venti anni dal terremoto (1997-2017)": è questo il titolo di una iniziativa



che si svolgerà venerdì 12 maggio a Massa Martana: la giornata commemorativa inizierà alle ore 15,30 nel Centro della Comunità dove si svolgerà un convegno che sarà aperto dagli interventi del sindaco Maria Pia Bruscolotti e del fisico dell'Ingv, Giuliano Milano (sismogenesi dell'area dei Monti Martani). L'esperienza della gestione dell'emergenza nel sisma del 1997 sarà raccontata da Maria Cortellessa dell'Orco, all'epoca prefetto di Perugia, Franco Barberi, già sottosegretario al Ministero dell'Interno e capo della Protezione Civile nazionale e da Bruno Bracalente presidente della Regione Umbria dal 1995 al 2000. Il tema della ricostruzione e consolidamento della Rupe di Massa Martana sarà invece affrontato da Maria Rita Lorenzetti, presidente della Regione dal 2000 al 2010, Luciano Tortoioli, già direttore regionale, e da Alberto Merini, dirigente della Regione Umbria. Seguirà un capitolo dedicato al ruolo del volontariato con Paolo Scura, commissario regionale della Croce Rossa Umbria, Giuliano Santelli, coordinatore della Consulta regionale per il volontariato e Diego Zurli, direttore regionale. Infine gli interventi di Titti Postiglione, del comitato operativo della Protezione civile nazionale, Vasco Errani, commissario straordinario del Governo per il terremoto del Centro Italia e della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, sull'attuale emergenza sismica del Centro Italia. Il convegno sarà coordinato da Alfiero Moretti, dirigente della Protezione Civile regionale. Alle ore 18 nella Chiesa Nova sarà inaugurata una mostra dedicata all'evento che resterà aperta fino al prossimo 14 maggio e, dopo un buffet offerto in piazza Umberto I dalle Associazioni locali, sempre nel Centro della Comunità, alle ore 21,30, verrà proiettato un video rievocativo.

sisma: delocalizzazione temporanea attività; paparelli: "definiti tempi e modalità"

Perugia, 12 mag. 017 - "Un incontro proficuo che ci ha consentito di definire modalità e tempi per la delocalizzazione temporanea delle attività umbre colpite dal sisma e di procedere speditamente verso la realizzazione degli interventi già dal prossimo mese": così il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore allo sviluppo economico, Fabio Paparelli, ha definito l'esito dell'incontro che si è tenuto, ieri, al Centro regionale di protezione civile di Foligno, con gli operatori interessati, presente anche il Dirigente della protezione civile regionale Alfiero Moretti. Nonostante i rallentamenti causati dalla sospensiva del TAR relativa all'ordinanza con la quale il sindaco aveva espropriato i terreni idonei ad ospitare temporaneamente le attività produttive, poi annullata accogliendo in appello il ricorso del Comune di Norcia, il lavoro di progettazione delle strutture regionali ha comunque permesso di giungere ad uno stato molto avanzato dei progetti.

Lo schema di delocalizzazione di competenza della Regione prevede cinque interventi. A Norcia verrà realizzata una galleria



commerciale a ridosso del centro storico con piccoli esercizi commerciali rivolti ai turisti. Un vero e proprio centro commerciale e artigianale previsto in zona industriale che insiste sulla stessa area dove sarà realizzato il nuovo insediamento di circa 90 casette (SAE). Nei pressi della stessa area industriale troveranno spazio anche le attività dei professionisti. Prevista anche una delocalizzazione dedicata ai soli ristoranti su tre spazi già individuati, ovvero, due aree a ridosso di Porta Romana e una nei pressi di Porta Ascolana dove attualmente sono collocate le strutture provvisorie delle istituti bancari che saranno spostati ad iniziativa del Comune. Infine a Castelluccio sarà prevista una delocalizzazione per le attività commerciali nella piazza centrale e una destinata ad accogliere i ristoranti nella parte bassa, lungo la strada di accesso al paese.

"Rispetto ai tempi che ci eravamo dati per la definizione di tutti gli interventi - ha detto Paparelli - il cronoprogramma ha subito uno slittamento di circa 20 giorni per permettere all'Agencia Nazionale Anti Corruzione di fare le verifiche necessarie ad approntare procedure di gara ineccepibili dal punto di vista formale e caratterizzate dal massimo della trasparenza, così da non incorrere in rallentamenti amministrativi".

"Da qui - ha aggiunto l'assessore - la conferma da parte della struttura tecnica della imminente conclusione delle procedure di gara per l'assegnazione dei lavori di urbanizzazione e la realizzazione per le strutture riservate ai professionisti che potranno quindi partire già nei prossimi giorni. È anche in stato avanzato la procedura di gara riferita alle strutture che ospiteranno i commercianti del centro storico di Norcia ed alcune attività di Cascia, i cui lavori dovrebbero partire entro i primi giorni di giugno".

"Nei prossimi giorni - ha poi annunciato l'assessore - sarà consegnato il progetto definitivo dei ristoranti che ha visto un incremento delle attività interessate. I lavori sono previsti a partire dalla metà di giugno vista la disponibilità, nei tempi concordati, delle aree individuate per la posa in opera delle strutture che deve essere però assicurata dal Comune di Norcia".

In riferimento al progetto di delocalizzazione delle attività commerciali e produttive, anch'essa caratterizzata nei giorni scorsi da importanti variazioni circa il dimensionamento delle attività interessate, il Vice Presidente Paparelli ha presentato agli operatori la prima bozza di progetto che prevede la predisposizione di un'area in cui sarà realizzata una galleria commerciale ed in cui troveranno insediamento anche alcune attività artigianali. L'obiettivo è partire con i lavori entro la fine di giugno. Per quanto riguarda la delocalizzazione delle attività di Castelluccio, risulta ipotizzabile il montaggio delle strutture che ospiteranno le attività commerciali nella Piazza del paese intorno alla fine di giugno, circa un mese in più richiederà invece la realizzazione della struttura per i ristoranti a causa della complessità che caratterizza un progetto di altissimo



livello qualitativo. L'Assessore Paparelli ha però chiesto che venga comunque studiata e predisposta una soluzione temporanea per le attività ristorative che, con un modello di "sagra", possa permettere la piena fruibilità della fiorita da parte dei turisti e garantire agli operatori una parziale ripresa della propria attività. In riferimento al progetto di delocalizzazione delle attività di Preci, infine, anche in considerazione che tale realizzazione insiste sulla stessa area dove saranno realizzate le SAE, è possibile ipotizzare la consegna delle strutture entro metà luglio.

Relativamente alle richieste di indennità una tantum di 5000 euro per le imprese che hanno sospeso l'attività, il vice presidente ha precisato durante l'incontro che ad oggi sono pervenute agli uffici oltre 1.100 domande, di cui 750 istruite. L'Inps ha fornito nei giorni scorsi i protocolli di colloquio relativi alle modalità di trasmissione dei dati in formato digitale e nei prossimi giorni, in esito alle verifiche congiunte con INPS relativamente alla iscrizione a forme di previdenza obbligatorie dei soggetti che hanno fatto domanda, sarà possibile procedere alle erogazioni. Durante la riunione è stato poi ricordato che grazie alla richiesta della Regione Umbria il Ministro Poletti è intervenuto sui propri uffici consentendo la presentazione delle domande, ancora in corso, anche ai titolari di srl artigiane e del commercio che versano alle gestioni previdenziali obbligatorie di Artigiani e Commercianti.

Nell'affrontare poi le questioni relative all'accesso al credito, è stato evidenziato che la Regione Umbria ha attivato l'adeguamento delle garanzie pubbliche a fronte di concessione di moratoria e sospensioni su rate di mutui e finanziamenti garantiti dalla finanziaria regionale e da confidi e cooperative artigiane di garanzia su fondi regionali in gestione. È stata inoltre prolungata l'operatività del fondo di riassicurazione fino al 28 febbraio 2017 a favore di confidi e cooperative artigiane di garanzia che garantiscono finanziamenti bancari con modalità a prima richiesta. A ciò si aggiunge la concessione di garanzie fino all'80% senza applicazione di commissioni a fronte di finanziamenti bancari di importo massimo pari a 250 mila euro per investimenti ed esigenze di liquidità delle imprese operanti nell'area individuata dal dl 189/2016, ovvero per le imprese del turismo, dei pubblici esercizi e dei servizi connessi al turismo nel resto della regione che ad oggi ha approvato oltre 50 interventi di supporto all'accesso al credito. Si è inoltre proceduto all'applicazione di sospensione su istanza dell'impresa, per un periodo massimo di 12 mesi, su finanziamenti concessi ai sensi di leggi regionali come nel caso della legge regionale 12/95 su imprenditoria giovanile, prestiti partecipativi su strumenti finanziari comunitari ecc. Da gennaio 2017 è stato costituito un fondo di 2 milioni di euro su fondi regionali, in gestione presso Gepafin Spa, per il rilascio di garanzie a prima richiesta a fronte di finanziamenti bancari finalizzati ad investimenti e



liquidità prioritariamente finalizzato al supporto delle imprese dell'area danneggiata ed alle imprese del turismo, pubblici esercizi e servizi connessi al turismo nel resto della regione.

sisma; inaugurato a norcia un centro ed un presidio mobile per la sicurezza nei cantieri; chianella: "così si supporta una ricostruzione in sicurezza"

Perugia, 13 mag. 017 - "Quanto avvenuto oggi a Norcia testimonia non solo la solidarietà verso le popolazioni colpite dal sisma, ma l'attenzione rivolta ad una ricostruzione di qualità e soprattutto in sicurezza": lo ha detto l'assessore regionale ai lavori pubblici, Giuseppe Chianella, che stamani ha partecipato all'inaugurazione, in via della Stazione 27, di un ufficio distaccato del Sistema Edilizia della provincia di Perugia, che avrà il compito di supportare imprese e lavoratori impegnati nella difficile fase della ricostruzione e alla consegna, donato dal CPT di Milano, di un camper attrezzato come aula per realizzare i corsi anche nei territori più periferici colpiti dal sisma e supportare le imprese impegnate nella realizzazione "sicura" dei cantieri.

In particolare lo sportello della Cassa edile sarà aperto Il giovedì dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14 alle 15 per fornire informazioni relative alle richieste di DURC, alla Certificazione della regolarità ed alla Congruità contributiva e il lunedì dalle 12.30 alle 18 per dare informazioni relative alla richiesta di assistenze, alle liquidazioni, alle variazioni anagrafiche, alla situazione contributiva dell'impresa. Sarà possibile inoltre richiedere la stampa di estratti conto, CU e delle situazioni contributive, la riattivazione della posizione di imprese, ecc.

"La qualità degli interventi edilizi sotto l'aspetto progettuale, costruttivo e strutturale e la particolare attenzione al tema della sicurezza nei cantieri - ha affermato Chianella - è una delle principale questioni sulla quale la Regione Umbria ha iniziato ad occuparsi. Infatti è stata avviata la costituzione del "tavolo sisma" nell'incontro della presidente Marini con la Rete delle professioni tecniche, Ordini professionali, Ance Umbria, CNA Umbria, Confartigianato Umbria-settore edilizia, Cassa Edile Perugia, CESF, Associazione piccole medie imprese e sindacati. In questo ambito è stato deciso di istituire il 'tavolo sicurezza' con tutti i soggetti che si occupano della materia. Inoltre - ha aggiunto l'assessore - il Comitato regionale di coordinamento per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nella riunione del 30 marzo scorso, convocata dall'assessore alla Sanità, ha preso atto del nuovo tavolo sulla sicurezza nella ricostruzione proponendo, da subito, di valutare alcune questioni, tra cui la possibilità di applicare il modello del "cantiere complesso" sperimentato nell'ambito della ricostruzione post sisma di Spina-Marsciano e di aggiornare il sistema informatico SINPOL con la finalità di renderlo uno strumento utile al controllo del



territorio in particolare nei cantieri della ricostruzione. Altre tematiche da valutare - ha concluso Chianella - saranno da comprendere nel tavolo, tra cui quelle attinenti la congruità nei cantieri ed il coordinamento della normativa sulla sicurezza regionale con le procedure attivate a seguito del terremoto".

trasporti

servizi ferroviari: soddisfazione di Chianella per i dati di Trenitalia sulla puntualità e gradimento del trasporto in Umbria

Perugia, 5 mag. 017 - "I dati diffusi da Trenitalia sulla puntualità e sul gradimento da parte degli utenti dei servizi ferroviari in Umbria sono molto soddisfacenti, soprattutto perché sono la prova evidente di un sistema che funziona al meglio, sia pure con tutte le difficoltà infrastrutturali della nostra Regione e per le quali continueremo ad impegnarci al massimo". E' questo il commento dell'assessore regionale ai trasporti, Giuseppe Chianella, in merito alla rilevazione diffusa da Trenitalia, relativa al primo quadrimestre 2017. "Soltanto lo 0,4 per cento di corse cancellate ed oltre 9 corse su 10 arrivate a destinazione entro i 5 minuti dall'orario previsto, per cause imputabili alla Società, sono dati molto rilevanti e che derivano dai diecimila treni regionali e sovraregionali, per un totale di 1 milione di chilometri percorsi nei primi quattro mesi dell'anno, a servizio dei clienti delle 32 stazioni dell'Umbria e di quelle delle regioni limitrofe. Non è un caso dunque che il 92,3 per cento degli utenti intervistati si sono dichiarati soddisfatti del viaggio e del servizio (con un aumento di 3,3 punti rispetto a marzo 2016). Riteniamo - ha proseguito Chianella - che ciò sia dovuto anche all'attenzione particolare che la Regione ha sempre dedicato a questo delicato settore, sia in termini di investimenti, per quanto di nostra competenza, sia di sollecitazione nel rapporto con Trenitalia che, lo ricordiamo, ha un Contratto di Servizio con la Regione Umbria il cui rispetto, come dimostrano i dati diffusi, ha proprio lo scopo di migliorare sempre più il rapporto con i cittadini che giornalmente usufruiscono dei servizi ferroviari".

assessore Chianella su Umbria mobilità: "regione socio di minoranza ha fatto il possibile per garantire continuità trasporto pubblico"

Perugia, 12 mag. 017 - In riferimento alla dichiarazione rilasciata dal consigliere regionale, Marco Squarta, in merito alla perdita di esercizio relativa al consuntivo 2015 della società Umbria Mobilità ammontante a 14 milioni di euro, l'assessore regionale ai Trasporti, Giuseppe Chianella, precisa che "tale perdita deriva esclusivamente dall'effettuazione di accantonamenti straordinari e svalutazioni prudenziali di crediti e assets, quali quelli relativi a presunte partite debitorie scaturite da contenziosi in essere da parte di alcuni soci al momento della nascita della società Umbria tpl e Mobilità SpA, ma



che la gestione caratteristica della stessa risulta in sostanziale pareggio".

"Il consigliere Squarta - riferisce l'assessore - sa, o dovrebbe sapere, che la Regione è socio di minoranza della predetta società, al pari di altri soci pubblici come il Comune di Perugia e la Provincia di Perugia e che, pertanto, le risultanze della gestione non possono essere messe in carico al solo socio regionale il quale ha posto in essere ogni possibile iniziativa per mitigare l'impatto della situazione economica e finanziaria che, di certo, non ha contribuito a generare. Giova peraltro ricordare - ha aggiunto l'assessore Chianella - che l'approvazione del bilancio 2015 è avvenuto con voto favorevole dei soci presenti. Al contrario, l'azione responsabile del socio regionale, ha contribuito ad alleviare, anche grazie all'avvenuta cessione a Busitalia del ramo esercizio, le condizioni economiche e finanziarie della propria partecipata mantenendo in sicurezza e garantendo la continuità del trasporto pubblico regionale".

Relativamente all'inerzia imputata alla Regione derivante dalla mancata effettuazione della nuova gara per i servizi di TPL Chianella ha chiarito che "non esiste alcuna relazione o collegamento tra le due problematiche e che il mancato avvio delle procedure di affidamento consegue esclusivamente ad aspetti di ordine nazionale quali la non ancora compiuta approvazione della nuova disciplina sul trasporto pubblico e della definizione del quadro finanziario e normativo".

turismo

**turismo; il 4 maggio al palazzo delle esposizioni di roma
presentazione campagna di comunicazione e promozione eventi
primavera/estate regione umbria**

Perugia, 2 mag. 017 - Si terrà giovedì 4 maggio (ore 11.30), nella Sala Cinema del Palazzo delle Esposizioni di Roma, la conferenza stampa di presentazione della Campagna di comunicazione e promozione degli eventi primavera/estate della Regione Umbria.

Interverranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il vice presidente della Giunta regionale con delega al turismo, Fabio Paparelli, Luca Manfredi, regista dello spot "Umbria il tuo cuore verde", Damocle Magrelli, coordinatore A.T.I. Comunicazione, Antonella Tiranti e Luigi Rossetti, rispettivamente dirigente del Servizio turismo Regione Umbria e del Servizio attività produttive Regione Umbria.

La conferenza stampa sarà moderata dal giornalista Giuliano Giubilei.

turismo; presentata campagna comunicazione umbria; marini e paparelli : "una campagna per ripartire, visitate l'umbria è una regione straordinaria e sicura"

Roma, 4 mag. 017 - Un invito a visitare l'Umbria e a scoprire una "terra ricca di tempo" che, con autenticità e bellezza, è in grado



di regalare anche "il viaggio più prezioso, quello nel cuore": è il messaggio che la Regione Umbria ha lanciato oggi, da Roma, con la presentazione della nuova campagna di promozione turistica e la proiezione in anteprima, nella Sala Cinema del Palazzo delle Esposizioni, del nuovo spot diretto da Luca Manfredi ed interpretato da Filippo Timi, con la partecipazione di Veronica Corvellini e le musiche di Giovanni Guidi. Alla presentazione hanno partecipato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il vice presidente della Giunta regionale con delega al turismo, Fabio Paparelli, Luca Manfredi, regista dello spot "Umbria il tuo cuore verde", Damocle Magrelli, coordinatore A.T.I. Comunicazione, Giovanni Guidi, Veronica Corvellini e Antonella Tiranti e Luigi Rossetti, rispettivamente dirigente del Servizio turismo Regione Umbria e del Servizio attività produttive Regione Umbria.

"Con oggi - ha detto la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini concludendo la presentazione - si avvia una campagna che avrà una sua seconda parte nella coda dell'anno e che si presenta come un progetto di grandissima qualità, frutto di un lavoro sinergico per la realizzazione di un progetto con cui far ripartire la regione. Per questo auspichiamo che quanti avranno modo di vedere la campagna possano cogliere l'inconfondibile autenticità della nostra terra, tra paesaggio, cultura e spiritualità. In questi mesi abbiamo ricevuto tanta solidarietà e ciò ci ha aiutato a superare la fase più critica, ma ora - ha aggiunto Marini -, dopo l'emergenza, la solidarietà che ci attendiamo è quella dei turisti che tornano nelle nostre città e nella nostra regione, così si faranno rivivere i luoghi e le comunità dell'Umbria, una regione che è fruibile e visitabile". Nel commentare lo spot della campagna Marini ha evidenziato "l'emozione che nasce dalle immagini, dalle parole e dalla musica, una emozione accentuata dal fatto che coloro che lo hanno realizzato e interpretato manifestano il proprio amore nel sentirsi e nell'essere umbri".

Dopo aver citato il Leopardi che descrive l'appennino umbro nel suo viaggio dalle Marche verso Roma e Napoli, la presidente ha ricordato che "l'Umbria ha secoli di storia e che il suo territorio ne conserva ancora le tracce, dall'antichità fino alla contemporaneità. Questa regione - ha aggiunto - offre molte cose ai visitatori: dalle sue bellezze artistiche ed architettoniche, ai suoi borghi e città, a luoghi straordinari, al paesaggio, all'agricoltura con le sue eccellenze, ai grandi festival e manifestazioni. La campagna che è stata realizzata - ha proseguito - vuole raccontare le emozioni di una terra tenace e resistente, una terra di spiritualità che ha le città simbolo in Assisi ed in Norcia e Cascia, luoghi della Valnerina feriti dal sisma, ma accessibili. Per ripartire - ha concluso Marini - c'è bisogno che i turisti ritornino a visitarci. L'Umbria è una regione sicura che sa regalare emozioni straordinarie alle persone che ci vengono".



"La campagna di comunicazione e di promozione turistica che da oggi sarà in programmazione sui principali media nazionali - ha spiegato il vice presidente e assessore al Turismo Fabio Paparelli - ha l'obiettivo di rilanciare il turismo umbro e di contribuire a superare le criticità di questi ultimi mesi. Penso che ci siamo lasciati alle spalle un periodo difficile, per certi versi inedito, e vogliamo aprire una nuova visibilità per 'l'Umbria il tuo cuore verde', con un claim che caratterizza una campagna molto aggressiva in cui si esorta ad ammirare l'Umbria per poi scoprirla. Abbiamo deciso di puntare su l'unità, l'identità e l'orgoglio del sistema turistico locale - ha proseguito Paparelli - attraverso la scelta di coinvolgere direttamente gli operatori turistici sia nella fase di definizione dei messaggi che degli strumenti della campagna, in una iterazione pubblico-privata davvero inedita. In questo clima quattro protagonisti della nostra Umbria hanno collaborato, con generosità, alla realizzazione di questo progetto. Si tratta del regista Luca Manfredi, che consideriamo ormai un nostro concittadino, della straordinaria capacità interpretativa di Filippo Timi, della sensibilità musicale di Giovanni Guidi e della bellezza di Veronica Corvellini, ormai celebre icona dell'Umbria nelle foto di Steve McCurry".

"La campagna - ha aggiunto Paparelli - ha un costo di 2 milioni di euro, provenienti da risorse della programmazione regionale. Il budget è stato impiegato per il 45% per la promozione sulle TV Rai, Mediaset, La7 e Sky, per il 20% per affissioni nelle grandi stazioni di Roma e Milano e negli aeroporti di Fiumicino e Linate; per il 15% sulle principali testate web, per il 10 per cento per la pubblicità dinamica su open bus e tram e per il restante 10 per cento equamente diviso fra Magazine e radio".

Damocle Magrelli, coordinatore della campagna, ha evidenziato "che questa campagna è frutto di un impegno comune basato su un percorso unitario. A ciò verrà affiancata la campagna sui social media per raggiungere ulteriori target. Vogliamo tornare ad essere come eravamo, anzi - ha affermato - vogliamo fare ancora meglio".

Luigi Rossetti, dopo aver sottolineato la forte collaborazione tra soggetti pubblici e privati nella realizzazione della campagna e delle azioni per la ripartenza del brand Umbria, ha parlato di "portata storica per il volume delle risorse impiegate. A quelle destinate per il periodo relativo alla primavera estate si aggiungeranno ulteriori finanziamenti per il prosieguo delle attività di comunicazione per 800 mila euro. Vi era già stato un prologo - ha ricordato - con la campagna natalizia e le attività realizzate dalla rete dei consorzi, sempre finalizzate alla promozione dell'Umbria".

Nell'illustrare il piano di marketing, Antonella Tiranti ha detto che "oltre a prevedere le principali tv e radio nazionali (con uno spot inedito di 30 e 15 secondi), il Piano punterà con una nuova creatività ad intercettare target diversi attraverso affissioni statiche e dinamiche (metropolitane, tram, grandi stazioni e



aeroporti), stampa specializzata, social e web. A ciò saranno associate attività dirette a supporto degli operatori come road show, educational, press trip e press tour".

Il regista Luca Manfredi ha affermato di sentirsi "umbro di adozione, in Umbria dove ho un casale e dove mio nonno gestiva il Bar Ferrari di Perugia. Ho realizzato questo spot non solo tecnicamente come regista, ma con il cuore perché coinvolto in prima persona. Spero che lo spot invogli tanta gente ad esplorare questa regione che è una delle più belle d'Italia"

Giovanni Guidi ha sottolineato "il piacere provato nel lavorare al progetto e soprattutto farlo per la mia regione. Al concertone del Primo maggio - ha detto - ho sentito l'affetto della piazza per l'Umbria e penso dunque che questa campagna sia partita alla grande"

Per Veronica Corvellini "rappresentare la propria regione in un momento come questo è stato un onore".

"Io sono le mie radici - ha sottolineato in una nota indirizzata al Vice Presidente Paparelli, l'attore Filippo Timi - e poter dare voce alla mia terra è un privilegio e un onore. Spero che l'invito di questa lettera giunga a più persone possibili, così da far conoscere l'Umbria e le sue meravigliose e semplici bellezze. L'Umbria - conclude Timi - è come la "torta al testo" croccante fuori, tenera e sanguigna dentro".

"ai confini della meraviglia"; umbria protagonista a borghi-viaggio italiano; paparelli: "così si valorizzano luoghi della nostra storia"

Perugia, 10 mag. 017 - L'Umbria e le sue tradizioni sono stati protagonisti, oggi, della mostra "Ai confini della Meraviglia", ovvero l'evento che, dallo scorso 7 maggio, sta promuovendo a Roma, negli spazi delle Terme di Diocleziano, il patrimonio culturale e storico di mille borghi di diciotto regioni italiane.

"Si tratta di un evento voluto fortemente dal Ministro ai Beni e Attività Culturali e Turismo Dario Franceschini nell'ambito dell'Anno dei Borghi d'Italia - ha detto il vice presidente e assessore al Turismo della Regione Umbria, Fabio Paparelli - a cui abbiamo deciso di partecipare per valorizzare le piccole realtà urbane che custodiscono una parte rilevante della nostra storia e dell'identità del territorio. In questa giornata interamente dedicata all'Umbria cosiddetta "minore" - prosegue l'assessore - abbiamo lavorato in collaborazione con l'Associazione Borghi più Belli d'Italia affinché si potesse rappresentare uno spaccato di vita e una dimensione tipica dei borghi umbri, ricchi di vita, arte e tradizioni. Luoghi unici e autenticamente accoglienti perché vissuti e animati da piccole comunità in cui il valore delle relazioni umane è un tratto fortemente distintivo che permette di vivere un'esperienza di viaggio a misura d'uomo, lontano dai percorsi turistici di massa. La giornata - ha concluso Paparelli - è stata ricca di eventi e dimostrazioni di antichi mestieri e produzioni tradizionali: la ceramica, la cereria, il



setificio, l'antica zecca, la cartiera e l'ebanisteria e poi sfilate e rievocazioni con cinquanta figuranti in costume medievale, sbandieratori e musicisti".

"Abbiamo accolto con soddisfazione - ha affermato Antonio Luna, presidente regionale dei Borghi più Belli d'Italia in Umbria - la proposta dell'assessorato regionale al turismo di costruire insieme la giornata dedicata all'Umbria e ai suoi borghi presso le Terme di Diocleziano. Grazie alla collaborazione con il nostro tour operator BITN abbiamo costruito una squadra rappresentativa delle feste identitarie che caratterizzano le nostre comunità. Per tale ragione un ringraziamento particolare va ai Comuni di Bevagna, Giove e Montecastello di Vibio e alle loro associazioni che con entusiasmo si sono resi disponibili. Per l'occasione abbiamo predisposto anche una brochure in Italiano ed inglese e un video illustrativo del nostro territorio".

unione europea

ue: campagna "europe in my region"; domani 5 maggio, a narni, visite all'auditorium di san domenico

Perugia, 4 mag. 017 - L'Auditorium di San Domenico a Narni domani, venerdì 5 maggio, apre le porte ai visitatori: è una delle iniziative della campagna "Europe in my Region", organizzata dalla Commissione Europea - DG Politica regionale ed urbana - con l'obiettivo di diffondere tra i cittadini la conoscenza diretta dei progetti cofinanziati dall'Unione Europea, alla quale partecipa l'Autorità di gestione del Programma operativo Fesr 2014 - 2020 della Regione Umbria, con il supporto del Comune di Narni e dell'Europe Direct di Terni. Dalle ore 9 alle ore 17 sarà possibile visitare l'Auditorium; si potrà inoltre partecipare ad una caccia al tesoro, con in palio un viaggio per due persone in una capitale europea, e a concorsi fotografici e per blogger. Tutte le attività hanno lo scopo di incoraggiare i cittadini a visitare i progetti finanziati dall'Unione europea, condividendo immagini ed esperienze attraverso i social media (http://ec.europa.eu/regional_policy/it/policy/communication/information-network/map/).

La Chiesa di San Domenico, uno dei monumenti architettonici più significativi di Narni, risale al XII secolo ed è tradizionalmente riconosciuta come l'originaria cattedrale di Narni, prima che venisse costruito il Duomo. Nel corso dei secoli ha subito diversi interventi di restauro fino a diventare, nel 1867, di proprietà comunale. I lavori che si sono svolti nelle fasi di programmazione 2000-2006 e 2007-2013 hanno comportato una spesa complessiva di 2 milioni 825 mila euro, con finanziamenti Fesr per 1 milione 300 mila euro, cui si sono aggiunti finanziamenti nazionali e comunali. La chiesa è stata completamente restaurata e viene utilizzata come aula magna/sala polivalente, sia per lo svolgimento dell'attività didattica del Corso di Laurea in Scienze dell'investigazione e della sicurezza, sia per attività culturali e convegni. Durante i lavori sono stati rinvenuti reperti di



elevato interesse storico-artistico che sono stati debitamente valorizzati (in particolare l'abside, parte della cripta, i muri d'ambito e le pavimentazioni musive e tracce dell'antico basolato).

Tutte le informazioni sulla campagna "Europe in my Region" sono online all'indirizzo <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr>.

campagna "europe in my region": martedì 9 maggio, festa dell'europa, visite alla rocca albornoz di spoleto

Perugia, 6 mag. 017 - Prosegue la campagna "Europe in my Region", organizzata dalla Commissione europea per incoraggiare i cittadini a scoprire progetti cofinanziati con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e alla quale ha aderito la Regione Umbria. Dopo aver interessato l'Auditorium di San Domenico a Narni, la campagna approda martedì 9 maggio, giornata della Festa dell'Europa, a Spoleto: dalle ore 9.30 alle ore 18 sarà possibile visitare la Rocca Albornoziana, la Scuola di restauro del libro ed il Laboratorio di diagnostica per i beni culturali (che hanno sede nella Rocca).

Il restauro della Rocca Albornoziana e, in particolare, la ristrutturazione e il ripristino funzionale dell'area del Cortile delle Armi e degli edifici prospicienti (edifici ex giudiziario ed ex laboratorio carcerario), insieme al recupero ambientale del parco antistante ha permesso di potenziare la vocazione di Spoleto quale città dello spettacolo, centro di studi e di convegni e sede di soggiorni turistici. Il progetto di recupero si è avvalso di fondi a valere sulla programmazione Ob.2 1994-1999 e sulla programmazione 2000-2006. Nella programmazione Fesr 2014-2020 è stato destinato un ulteriore finanziamento, finalizzato alla riapertura dei camminamenti presenti sulle mura della Rocca. Il progetto complessivo ha avuto un costo pari a 5.858.000 euro, di cui 2.863.800 cofinanziato con fondi Fesr.

Nel corso della visita, sarà possibile partecipare a tre concorsi che mettono in palio un viaggio in una capitale europea: il photo contest, la caccia al tesoro e il blog contest (maggiori informazioni su http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/notizia/-/asset_publisher/PVUq7ammJALj/content/europe-in-my-regi-1?read_more=true).

comitato delle regioni d'europa: marini al presidente tajani "valorizzare le politiche di coesione"

Bruxelles, 11 mag. 017 - "Vorrei ringraziarla per aver accolto l'invito ad essere oggi ospite del Comitato delle Regioni d'Europa. Come lei sa qui siedono i rappresentanti dei livelli istituzionali più vicini ai cittadini e conosciamo bene la rabbia, le preoccupazioni, i problemi vissuti in questi anni della grave crisi economica. Il progetto d'Europa, di cui abbiamo festeggiato di recente i sessanta anni dalla nascita, resta oggi ancora di grande attualità per contribuire al miglioramento del livello di



vita dei cittadini europei". Così la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in qualità di presidente del Gruppo del Pse, nel suo saluto rivolto al presidente del Parlamento europeo, Antonio Tajani intervenuto quest'oggi ai lavori del Comitato delle Regioni d'Europa.

"L'Unione europea - ha aggiunto Marini - ha dunque bisogno di una 'cura sociale' per poter concretamente contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini europei. In questo quadro dobbiamo prestare una particolare attenzione alle fasce più deboli, ai giovani, a quanti hanno sofferto maggiormente per gli effetti della crisi economica. Abbiamo bisogno insomma di una Europa più sociale, che sia attenta ai diritti dei migranti, in particolar modo i minori non accompagnati. Abbiamo bisogno di più solidarietà e non di muri che purtroppo si sta tornando a costruire".

La presidente Marini ha infine ribadito l'irrinunciabilità della politica europea di coesione: "dobbiamo valorizzare le politiche europee che sono espressione della solidarietà, della cooperazione e della crescita sostenibile. La politica di coesione - ha concluso - è un motore trainante per la crescita in Europa".

"politiche pubbliche fondamentali per il rientro nel mercato del lavoro": presidente marini a conferenza internazionale a bruxelles

Bruxelles, 12 mag. 017 - "La crisi economica, ma anche i processi di digitalizzazione e di informatizzazione, hanno determinato la marginalizzazione, ed in alcuni casi l'esclusione di lavoratrici e lavoratori dal mercato del lavoro". Lo ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo alla Conferenza Internazionale "Adult Education and Learning: Putting Quality into Action", che si è tenuta nella sede della Regione Umbria a Bruxelles, finalizzata sia a condividere alcuni dei prodotti del progetto ERASMUS + KA2 PRALINE - Peer Review in Adult Learning to Improve formal and Non-formal Education (2014-1-IT02-KA204-003626) che ad approfondire il tema dell'educazione degli adulti e dell'importanza di un'offerta formativa di qualità, anche per fronteggiare l'elevato numero di adulti tra i 25 e i 64 anni di età che in Europa non sono in possesso di una qualifica/diploma di studi secondario (circa 64 milioni).

"Alla luce di ciò - ha sostenuto la presidente Marini - le politiche pubbliche risultano essere essenziali per la definizione di nuovi profili professionali per favorire il rientro di questi lavoratori nel mercato del lavoro.

Di particolare importanza sono, dunque, le attività di formazione e riqualificazione professionale, soprattutto per gli over 50, per i quali appare più difficile la ricollocazione lavorativa.

In questa direzione - ha concluso la presidente - il progetto PRALINE, che vede tra i suoi partner anche la Regione Umbria, è di notevole importanza perché mira ad offrire, attraverso anche le nuove metodologie di accreditamento e di valutazione delle agenzie di formazione, maggiori opportunità occupazionali, favorendo



altresì l'inclusione sociale di significative fasce della popolazione".

Come evidenziato da Dana Bachmann Capo Unità della Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea, Responsabile della Formazione Professionale, dell'apprendistato e dell'educazione degli adulti, "l'atteso target da raggiungere nel 2020 del 15% della popolazione adulti che partecipa attivamente ad iniziative di apprendimento formale e non formale, non verrà raggiunto, dato che al momento la media europea è pari all'11% e ci sono Paesi che non superano il 6% (tra questi l'Italia)".

"L'Italia, insieme alla Spagna, registra i peggiori risultati in termini di competenze di base di alfabetizzazione letteraria nell'Europa a 17 e ciò sembra dovuto a diversi fattori, tra cui: la scarsa disponibilità di sistemi efficaci per raggiungere e coinvolgere gli adulti con basse qualificazioni, la mancanza di servizi di orientamento e supporto individualizzato ed un'offerta formativa rigida, poco flessibile anche in termini di accesso e non ritagliata sui bisogni specifici dei singoli discenti adulti. In questo scenario la qualità dell'offerta di apprendimento diviene centrale, in quanto lavorare in qualità significa sapere rispondere in maniera efficace ai bisogni della popolazione adulta, significa saper adeguare le modalità di erogazione alle specifiche situazioni di ciascun discente adulto, significa riconoscere e validare gli apprendimenti non formali e informali, che normalmente gli adulti portano con sé a seguito delle attività di lavoro, hobby, impegno sociale e del tempo libero".

La Commissione quindi promuove il programma "Upskilling Pathways" in risposta a questo bisogno urgente di intervenire in maniera articolata e funzionale su un target di popolazione fondamentale per la competitività del sistema paese, per la qualità della vita delle persone, per il modello di sviluppo economico sotteso".

Con l'intervento di Joachim James Calleja, Direttore del CEDEFOP ci si è focalizzati sull'importanza di lavorare in qualità per restituire la dignità dovuta ad un settore, come quello della formazione professionale e dell'apprendimento degli adulti, che sconta un problema di sottovalutazione rispetto alla formazione universitaria che non corrisponde a quanto in realtà è in grado di offrire anche in termini di occupabilità e competitività del sistema delle imprese. Il Direttore di CEDEFOP ha quindi speso parole di sincero apprezzamento per il lavoro svolto nel progetto PRALINE, in particolare da FORMA.Azione, nella produzione dell'"Analisi Qualitativa della sperimentazione della Valutazione tra Pari Europea nel settore dell'educazione degli adulti" e dalla Regione Umbria nella produzione delle "Raccomandazioni per l'implementazione della Assicurazione Qualità nell'educazione degli adulti".

